

Comune di Novellara

Provincia di Reggio Emilia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

N. 8 20 marzo 2025	Parere sul piano triennale del fabbisogno di personale 2025-2027
-------------------------------------	---

L'organo di revisione economico finanziaria ha esaminato, per esprimere il proprio parere, la SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO. - SOTTOSEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE del P.I.A.O. "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE" per il periodo 2025/2027 DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021 che sarà approvato dalla Giunta Comunale.

Visto

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75;
- la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali), l'articolo 14-bis del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, che estende ad un quinquennio l'arco temporale di riferimento sul quale calcolare in modo cumulativo il valore dei margini assunzionali;

Dato atto che in data 27/04/2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 17 marzo 2020 che dispone in merito alle nuove modalità di assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20/04/2020 in attuazione dell'articolo 33 del DI 34/2019 convertito dalla legge 58/2019;

Visto il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 27/02/2025;

Visto il rendiconto dell'esercizio 2023 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 05/04/2024, con il quale è stato accertato un risultato di amministrazione (avanzo) pari a euro 3.636.581,92, così composto:

- parte accantonata € 2.087.609,07
- parte vincolata € 736.723,81
- parte destinata agli investimenti € 348.774,54
- parte disponibile € 463.474,50

Rilevato che il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 26/9/2024

Preso atto che nell'illustrazione della Sezione 3- sottosezione 3 del PIAO si evidenzia che il rapporto calcolato ai sensi del Dpcm 17/03/2020 tra il volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio è pari a 20,08% ed è compreso entro il limite della prima soglia;

Preso atto altresì che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del citato DM 17 aprile 2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Ritenuto che il nuovo sistema di computo degli spazi assunzionali superi il principio del turn over e della neutralità della mobilità e che pertanto sia possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato purché non vengano superati i limiti determinati dai valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE (delibera Corte Conti Emilia Romagna 32/2020/par);

Vista la proposta di **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – SOTTOSEZIONE PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**”, nella quale sono definiti:

- il rispetto dei limiti previsti all'art. 1 comma 557 Legge 296/2006;
- Il rispetto dei limiti previsti nel D.L. 34/2019 come definiti nel DPCM 17/3/2020;
- il limite di incremento di spesa personale per l'anno 2025 rispetto al rendiconto 2023 per euro 811.244,78;
- il rispetto dei limiti previsti per assunzione di personale flessibile per il 2024 pari ad una spesa di Euro 92.98,97, inferiore al limite pari ad euro 122.987,64;
- l'impatto economico-finanziario della spesa di personale conseguente alle assunzioni previste nel piano del fabbisogno 2025/2027 che già trovano copertura nel bilancio preventivo 2025-2027;

Il Revisore assevera il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025-2027 del Comune di Novellara a seguito dell'adozione del Piano del fabbisogno di personale 2025/2027 di cui alla proposta esaminata.

Tenuto conto che

- la spesa relativa alla proposta di modifica del piano triennale del personale trova copertura nel bilancio 2025-2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 27.02.2025 di cui parere n. 5 del 10.02.2025;
- il piano triennale rispetta i limiti di utilizzo della capacità assunzionale residua, ed i limiti previsti nel D.L. 34/2019 come definiti nel DPCM 17/3/2020 ed i limiti di spesa previsti all'art. 1 comma 557 Legge 296/2006;

il Revisore esprime parere favorevole al **“PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL PERIODO 2025/2027 DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, relativamente alla sola SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE”** per il periodo **2025-2027** secondo le modalità ed entità in essa espone.

Letto, confermato sottoscritto.
Dott. Roberto Bianchi

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2024-2029

Indice

1. Prospettive e valori	3
2. Novellara città delle persone	4
3. Novellara città futura	8
4. Novellara città sostenibile	10
5. Novellara città attiva	13
6. Novellara città viva	16
7. Novellara città attrattiva	18

1. Prospettive e valori

Queste linee programmatiche nascono dal programma elettorale di Novellara Bene Comune, lista civica profondamente radicata nei principi cardine del centrosinistra: solidarietà, inclusione e sostenibilità. Siamo convinti che solo attraverso un impegno concreto e condiviso possiamo costruire un futuro migliore per tutti, mantenendo le nostre radici ben ancorate nei valori della Costituzione antifascista e della Resistenza. Il consolidamento di una società aperta e solidale è possibile solo attraverso la cooperazione e il sostegno reciproco. Pertanto, ci impegniamo a favorire politiche concrete che promuovano l'equità sociale, riducano le disuguaglianze, garantendo a tutti l'accesso a servizi di qualità e opportunità di crescita e sviluppo.

L'inclusione è al centro della nostra agenda amministrativa. Riconosciamo il valore e l'unicità di ogni individuo e ci impegniamo a creare una società in cui tutti possano sentirsi accolti e valorizzati, sostenendo azioni che favoriscano l'integrazione sociale e culturale, combattendo ogni forma di discriminazione ed esclusione.

La sostenibilità è il pilastro su cui si fonda il nostro impegno per un futuro migliore. Siamo consapevoli dell'urgenza della crisi climatica e ambientale e ci impegniamo a stimolare comportamenti che proteggano il nostro territorio per le generazioni future, affermando l'importanza della mobilità sostenibile e di un'economia che incentivi l'occupazione e che sia nel contempo attenta all'ambiente ed al benessere delle persone.

Oggi, più che mai, è fondamentale riaffermare il nostro impegno per questi valori. Siamo pronti a metterli in pratica attraverso un programma concreto, che miri a costruire un futuro migliore per tutti noi.

Porteremo a compimento i progetti ereditati dall'amministrazione uscente, rilanceremo un nuovo e fruttuoso patto di cittadinanza con tutti i Novellaresi per la pianificazione della Novellara dei nostri figli, con l'obiettivo di rendere la città ancora più vibrante e accogliente per tutti i suoi cittadini, valorizzando le nostre risorse e il nostro patrimonio unico.

2. Novellara città delle persone

Welfare di comunità e inclusione sociale

Novellara ha una radicata tradizione di servizi alla persona che ogni giorno accompagnano i nostri cittadini nella ricerca del proprio benessere. Come non citare il Circolo Ricreativo Aperto Novellarese, luogo di ritrovo e centro di alcuni degli eventi più amati dai nostri anziani, ma anche sede del Telefono Amico, servizio indispensabile per combattere la solitudine.

L'Azienda Speciale "I Millefiori" rimane il centro nevralgico per la cura delle persone. Negli ultimi anni è stata oggetto di importanti riqualificazioni, in ultimo il Giardino Alzheimer, all'avanguardia per quanto riguarda la salute mentale degli ospiti.

È essenziale promuovere il benessere e la coesione sociale mediante interventi mirati, mantenendo una stretta collaborazione tra queste componenti del territorio. Ci prefiggiamo di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, ispirandoci ai principi della solidarietà e dell'inclusione.

Vogliamo proporre una serie di iniziative finalizzate a trasferire risultati tangibili nella nostra comunità.

Dalla casa della salute ai caregivers: le nostre azioni per il welfare di comunità.

Innanzitutto, per quanto riguarda i bisogni degli anziani, ci adopereremo per potenziare i servizi dedicati a questa fascia d'età. Espanderemo le strutture loro dedicate, inclusi appartamenti protetti e co-housing, al fine di garantire un'assistenza adeguata e un ambiente confortevole in cui poter vivere.

Creeremo un centro diurno disabili anziani, in collaborazione con l'Unione Bassa Reggiana: la prospettiva di vita si allunga sempre di più anche per le persone con disabilità, per cui è necessario prevedere attività specifiche al fine di mantenere le relazioni sociali con tutti i membri della comunità.

Porteremo avanti il progetto Cultural-Mente, che promuove la connessione tra arte e cultura all'interno delle attività di animazione e degli spazi o delle attività culturali per persone affette da disabilità o demenze. Abbiamo già all'attivo delle collaborazioni con il Museo Gonzaga per un progetto relativo alla demenza. Lo potenzieremo con altre attività culturali rivolte alle persone con disabilità che frequentano i centri diurni del territorio unionale.

Daremo vita al progetto “Ti spiego il mio Teatro” per dare l’opportunità ai ragazzi affetti da disabilità, in collaborazione con il progetto “Durante e Dopo di Noi” e con il SAP, di poter essere “ciceroni” del teatro e del museo, in collaborazione con le ragazze che seguono il progetto “Guidami Tu”.

Ci impegneremo, inoltre, a promuovere politiche concrete per ridurre le disuguaglianze sociali e garantire a tutti l’accesso a servizi di qualità e opportunità di crescita. In questo contesto, punteremo sull’ampliamento della Casa della Salute con l’obiettivo di completare gli uffici al secondo piano della Casa Protetta in modo che possano ospitare educatori di comunità, psicologi, medici di base, mediatori, avvocati, ostetriche che possano mettere in rete le proprie competenze.

Avere multiprofessionalità, che possano rispondere ai bisogni socio sanitari, sarà la risposta di completamento e prossimità per i servizi primari dei quali la cittadinanza oggi e in futuro avrà sempre più bisogno, al fine di costituire una vera e propria “Casa della Comunità”.

Studieremo con attenzione l’accesso diretto in struttura, attraverso la Telemedicina: in accordo con l’Ausl è già allo studio l’attivazione di una rete ospedale-medico-territorio per il monitoraggio delle cartelle cliniche condivise dei nostri anziani, ospiti in struttura.

Sarà importante creare nuove attività per i nostri ospiti di centri diurni e casa protetta, con particolare attenzione all’importanza della pet therapy. In quest’ottica creeremo collaborazioni con il canile intercomunale e creeremo attività all’interno delle nostre strutture con operatori qualificati.

Per favorire l’accessibilità ai servizi e semplificare le pratiche burocratiche, potenziaremo lo sportello sociale.

Sosterremo i cittadini nell’affrontare la burocrazia, semplificando le procedure e favorendo l’accesso ai servizi online, al fine di ridurre gli oneri amministrativi e rendere più efficienti le interazioni con le istituzioni. La presenza degli sportelli sociali in frazione e la possibilità di usare spazi del centro, permetteranno la creazione di collaborazioni con le associazioni del terzo settore, per rendere più diretti e accessibili i nostri servizi, limitando quanto più possibile i pregiudizi e promuovendo una cultura della prevenzione.

Sarà nostra cura incentivare gruppi di auto-mutuo aiuto per i caregivers familiari e attività per assumere competenze nel campo del welfare, creando strumenti e risorse per facilitare l’accesso ai servizi sociali. Questo garantirà un sostegno efficace e tempestivo alle persone in difficoltà e a chi li aiuta, consentendo di beneficiare appieno dei servizi già in essere sul territorio. Continueremo a promuovere,

attraverso le serate della salute, un'informazione consapevole e percorsi formativi specializzati per dare sostegno concreto e supporto alle nostre famiglie e alla domiciliarità dei nostri cittadini più anziani, in collaborazione con il progetto sperimentale "Sportello MilleCure".

La partecipazione è la chiave dell'inclusione sociale.

Per coinvolgere ancora di più i giovani nella vita sociale della comunità, istituiremo le Consulte dei Ragazzi, un organismo consultivo e uno spazio di confronto dedicato, appunto, ai ragazzi che potranno esprimere le proprie idee e partecipare attivamente alla costruzione del futuro della nostra città, portando le loro proposte in consiglio comunale e interfacciandosi direttamente con l'Amministrazione comunale.

L'Azienda Speciale "I Millefiori" potrà essere l'ente promotore e garante per accogliere all'interno delle proprie attività anche il Servizio Civile Universale, coinvolgendo i ragazzi giovani all'interno delle strutture di accoglienza di persone anziane, per un arricchimento condiviso e intergenerazionale.

L'inclusione di tutti i cittadini sarà al centro della nostra agenda amministrativa, poiché riconosciamo il valore e l'unicità di ogni individuo. Continueremo ad avere un dialogo aperto con tutti basato sulla reciproca conoscenza e sul rispetto delle regole civili.

Per questo vogliamo potenziare la Rosa dei Venti, centro culturale che in questi anni ha permesso l'integrazione attiva di tante donne della nostra comunità. Vogliamo che diventi il fulcro del dialogo interculturale attraverso eventi, mostre e iniziative educative, anche diffuse su tutto il territorio novellaresi, in particolare nelle frazioni. Continueremo ad investire e portare avanti il progetto culturale

M.A.P (Mondi Alfabeti Persone), che in questi anni ha visto impegnarsi associazioni con vocazione sociale e culturale e imprenditori Novellaresi per realizzare insieme eventi di coesione come, ad esempio, il torneo interculturale e le conferenze che hanno affrontato tematiche legate ai diritti dei giovani, delle donne e dei migranti.

Sarà nostra cura continuare a integrare il Fondo Saman Abbas per il contrasto alla violenza sulle donne, attivando azioni di formazione degli operatori e della cittadinanza, per renderla responsabile e consapevole, attenta alle forme di violenza o di disagio che potrebbero verificarsi. Creare cittadini consapevoli, sentinelle del quotidiano, che abbiano gli strumenti giusti per accogliere i bisogni degli ultimi, partendo dalla conoscenza del nostro Comune e dai servizi presenti, è l'obiettivo di questo progetto.

Porremo particolare attenzione all'inclusione delle persone richiedenti asilo o immigrate, inserite nei progetti di accoglienza, in collaborazione con le associazioni di volontariato, creando una rete di supporto per l'inserimento di queste persone come

volontari in attività legate al sociale, alla cultura e all'ambiente, per sostenere il valore del volontariato e la sua ricchezza.

I soggetti fragili saranno al centro della nostra politica sociale con il potenziamento della domiciliarità e il rafforzamento della figura dell'educatore di comunità, specialmente nelle frazioni.

I servizi online di enti pubblici e privati si moltiplicano e gran parte del nostro tempo lo passiamo su Internet e sui social network. Se da un lato offrono numerose opportunità, dall'altro possono diventare anche terreno di scontro, di ansia e violenza. Inoltre, molti cittadini e lavoratori si trovano in difficoltà quando devono usare questi strumenti. Questa criticità non è solo un problema per i singoli, ma anche per la comunità e per le imprese. È necessario dotare i cittadini di una educazione al web, organizzando corsi rivolti a specifiche fasce della popolazione con attività e curricula diversi a seconda del tipo di competenze necessarie. Inoltre, ci impegneremo a coinvolgere gruppi di utenti nella formazione all'uso consapevole di internet e dei social network.

Per promuovere una cultura del benessere e rimettere al centro le buone azioni, valorizzandole, ci impegneremo a premiare quei cittadini che donano il proprio tempo e lo investono nella comunità per renderla migliore. Così come esiste l'App che premia le buone pratiche legate all'ambiente, ci sarà un'App per salvare e condividere le buone pratiche sociali. Chi compie buone azioni verrà premiato perché sarà d'esempio per tutti gli altri cittadini.

Insieme possiamo alimentare un senso di partecipazione e inclusione nella nostra comunità, assicurando che ogni individuo sia in grado di accedere ai servizi e alle opportunità che contribuiscono al benessere collettivo.

3. Novellara città futura

Protagonismo giovanile, politiche educative e sport

Il nostro programma elettorale è solidamente orientato al miglioramento della qualità della vita e alla creazione di opportunità per tutti i cittadini, in particolare per i più giovani, che sono la chiave per il futuro della nostra società. Per loro è fondamentale investire in politiche educative e culturali che diventino fonte di arricchimento per le menti, promuovere l'educazione sportiva ed un movimento sostenibile come sostegno sia per il corpo che per lo spirito.

Se vogliamo rimettere al centro i giovani, dobbiamo essere disposti ad ascoltare la loro voce, devono sentirsi protagonisti e cittadini responsabili e attivi.

"Idee dal futuro" sarà lo spazio virtuale, sulle pagine istituzionali del Comune, per dare voce alle loro idee perché si sentano al centro della comunità. Sarà impegno dell'amministrazione, attraverso le politiche giovanili, istituire momenti di confronto per discutere delle idee proposte e capire come realizzarle insieme. Per mettere a confronto generazioni diverse, per i giovani e per la Novellara del futuro.

L'istruzione al centro per una scuola equa e accessibile.

Partiamo dalle politiche educative. Il polo scolastico, con le scuole e palestre riqualificate, e la nuova mensa scolastica saranno il punto focale delle azioni sul capoluogo, mentre ci impegniamo a mantenere aperti i presidi scolastici in frazione per garantire un'istruzione equa e accessibile a tutti i cittadini riducendo i disagi legati agli spostamenti e preservando la coesione sociale e territoriale anche fuori dal capoluogo. Intendiamo trasformare la mensa scolastica in un luogo di promozione attiva della salute e della sostenibilità, anche nel periodo estivo. Ecco perché collaboreremo strettamente con gli agricoltori locali per garantire che gli alimenti siano freschi, di qualità e provenienti da fonti sostenibili, offrendo agli studenti non solo pasti nutrienti, ma anche un'educazione alimentare che promuova abitudini sane e consapevoli.

Aumenteremo il numero di mediatori culturali nelle scuole per favorire l'integrazione e il rispetto reciproco tra le diverse comunità, contribuendo così a creare un ambiente scolastico più inclusivo e rispettoso.

Come abbiamo detto precedentemente, la "Rosa dei Venti" è imprescindibile per promuovere una cultura del dialogo e del confronto che incoraggi la partecipazione attiva e il rispetto delle diverse prospettive e identità culturali.

I luoghi della cultura al servizio dei giovani.

Nel campo delle politiche giovanili, così come è emerso dai tavoli di lavoro, ci impegneremo ad estendere l'accesso ai laboratori artistici e culturali, come il "Lab Armonia" e l'Ex Macello, non solo per favorire l'espressione individuale dei giovani, ma anche per coinvolgerli attivamente nella vita pubblica della nostra comunità. Desideriamo dare voce alle aspirazioni future dei giovani. Per questo, incentiveremo l'uso degli Sportelli provinciali dedicati a offrire supporto e orientamento a coloro che hanno difficoltà nell'ingresso nel mondo del lavoro o nella scelta del percorso scolastico più adatto.

L'importanza dell'educazione civica e il riconoscimento delle istituzioni sarà valorizzato attraverso il progetto EduCare, rivolto ai ragazzi dai 15 ai 18 anni, attraverso attività diverse che permettano di mettersi a confronto: pomeriggi, serate a tema, laboratori, workshop e proiezioni dedicate all'educazione civica e all'importanza della nostra bellissima Costituzione.

Diventare adulti più attenti alle regole e nel rispetto di esse passa anche dal gioco. Proporranno il progetto "Giochiamoci Su" per riscoprire lo stare insieme, seguire le regole di un gioco, divertendosi. Apriremo lo spazio della ludoteca comunale anche nelle fasce orarie serali per i più grandi, con serate dedicate ai giochi da tavolo per ragazzi dai 15 ai 25 anni.

Il nostro è un territorio attivo e molto fiorente sotto l'aspetto musicale. Vorremmo riattivare la radio cittadina dismessa, per promuovere la cultura della musica, del valore sociale e ricreativo che ha e della buona informazione radiofonica. Creare poi contest o festival musicali con i ragazzi che frequentano la scuola di musica e la sala prove.

Diffondiamo la cultura dello sport per tutti.

Per quanto riguarda lo sport, promuoveremo una cultura sportiva diffusa e accessibile a tutti, migliorando la comunicazione e la visibilità delle attività esistenti.

In collaborazione con la scuola e le società sportive, investiremo nell'adeguamento delle infrastrutture sportive per renderle più inclusive e accoglienti, con priorità alla realizzazione del Palazzetto dello Sport, riconfigurato in base ai sopravvenuti criteri di sostenibilità. Daremo particolare attenzione all'offerta sportiva per le donne, creando spazi sicuri e promuovendo la partecipazione attraverso campagne di sensibilizzazione mirate. Implementeremo programmi di sostegno psicologico e motivazionale sin dalla giovane età per prevenire l'abbandono delle attività sportive, incoraggiando uno stile di vita attivo e sano.

Ristruttureremo gli spazi esterni del polo scolastico per dedicarli ad attività sportive e

ludico-ricreative, creando un ambiente favorevole per il tempo libero. Progetteremo in maniera condivisa con i ragazzi l'ampliamento dell'offerta sportiva nei parchi, includendo miglioramenti come l'ampliamento dell'area skate, la riformulazione dell'area bike, l'installazione di un campo da beach volley, e la realizzazione di strutture di supporto come un punto ristoro e i servizi igienici nei pressi del Parco Augusto.

In ogni parco della città, vogliamo creare un campo da gioco o un'area ricreativa, garantendo spazi dedicati al divertimento ma anche all'attività fisica.

Queste azioni rappresentano solo un punto di partenza del nostro impegno per garantire un ambiente sano e stimolante per i ragazzi. Vogliamo costruire una società in cui ogni giovane abbia l'opportunità di crescere, imparare e realizzare il proprio potenziale, contribuendo così alla crescita di una comunità più dinamica e alla portata di tutti.

4. Novellara città sostenibile

Ambiente, energia mobilità

Riconosciamo che il cambiamento climatico e i conseguenti danni all'ambiente naturale impongono la necessità di modificare le nostre abitudini e di trasformare la mobilità urbana per renderla più sostenibile ed efficiente. Finora abbiamo dedicato notevoli sforzi alla promozione di alternative sostenibili, quali l'ampliamento delle piste ciclabili, l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici e l'espansione della rete di ricarica elettrica.

Questi interventi rappresentano importanti passi avanti verso un sistema di trasporto più ecologico e salutare, non solo all'interno della città ma anche per il collegamento con le frazioni e i comuni limitrofi.

Per affrontare la sfida ambientale attuale è, però, necessario impegnarsi maggiormente nella sensibilizzazione e nell'educazione della comunità. Ci focalizzeremo sulla riqualificazione delle aree urbane, sviluppando spazi più verdi e sostenibili per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini.

Una mobilità più attenta è una mobilità più sostenibile.

Ci impegniamo a rendere ancora più capillare la rete di piste ciclabili e la diffusione dei punti di ricarica elettrica, migliorando la sicurezza dei percorsi

pedonali e ciclabili esistenti e implementando i punti di ricarica per i veicoli elettrici. Promuoveremo attivamente l'uso di mezzi di trasporto eco-sostenibili attraverso campagne informative sui benefici ambientali e per la salute. Incentiveremo l'uso dell'app "Ecoattivi", e soprattutto, l'adesione al progetto "Bike to work" che premia chi utilizza la bici per percorrere il tragitto casa-lavoro con buoni sconto da spendere nei negozi della città, generando benefici sia al lavoratore che al commercio locale. Lavoreremo in sinergia con le aziende locali per incoraggiare i dipendenti alla partecipazione attiva a questo progetto.

Contestualmente alla realizzazione dell'ultimo stralcio della tangenziale, verrà data piena attuazione al "Piano della Mobilità". Esso prevede l'espansione delle aree verdi e delle zone a velocità limitata nei quartieri residenziali per aumentare ulteriormente la sicurezza e mettere al centro dei percorsi di viabilità interna l'utenza debole della strada.

È nostra intenzione realizzare un nuovo percorso ciclabile da San Giovanni a Santa Maria fino a Bagnolo in Piano, facilitando ulteriormente la mobilità ciclistica nella zona e promuovendo un'alternativa sostenibile e piacevole per spostarsi tra queste località.

Novellara Green: le nostre azioni per la tutela dell'ambiente.

La pianificazione territoriale dovrà essere orientata verso progetti di riqualificazione urbana, per adattare la città alle sfide ambientali future, agevolando interventi volti al risparmio energetico. Continueremo a promuovere la creazione di comunità energetiche per favorire la produzione e il consumo di energia rinnovabile a livello locale.

Offriremo servizi di consulenza energetica per cittadini e imprese e promuoveremo politiche di utilizzo responsabile delle risorse idriche.

La raccolta differenziata a Novellara, in questi anni, ha raggiunto il 90% diminuendo notevolmente la frazione di rifiuto indifferenziato. Tuttavia, vogliamo migliorare ancora attivando la tariffazione puntuale per la raccolta domestica oltre a promuovere una corretta gestione dei rifiuti anche negli spazi all'aperto.

L'azione della prossima amministrazione dovrà ispirarsi al principio di "Economia circolare", basato sul riciclo di materiali, riducendo al minimo gli sprechi. Grazie alla collaborazione con S.A.Ba.R, un vero e proprio polo ambientale al servizio dei Comuni soci, è stato possibile, in questi anni, investire in sostenibilità e innovazione. Ma non solo: insieme è stato possibile incentivare il recupero di materiale riciclabile. Intendiamo, quindi, realizzare una seconda nuova isola ecologica, in frazione,

necessaria per intercettare maggiori quantitativi di rifiuti e garantire un nuovo servizio. Un altro tassello fondamentale per implementare l'economia circolare è il centro del riuso che deve essere ampliato e migliorato, per incentivare il recupero degli oggetti in buono stato di conservazione.

Affinché si compia una reale transizione verso abitudini più sostenibili è necessario accompagnare questo percorso con campagne di sensibilizzazione ed investimenti culturali, a partire dalla scuola, coinvolgendo tutta la cittadinanza e gli esercizi commerciali per implementare sempre di più la disponibilità di prodotti sfusi o con poco imballaggio e orientando i consumi verso la filiera corta. Anche la biodiversità urbana è un elemento fondamentale per la tutela del nostro ambiente naturale. Ecco perché prevediamo attività di monitoraggio e nuove piantumazioni di alberi e piante autoctone, sull'esempio del progetto del Bosco del Tempo. Organizzeremo campagne di sensibilizzazione sulla cura del verde urbano e sulla protezione dell'ambiente, coinvolgendo attivamente la comunità nella gestione e valorizzazione dei parchi urbani.

Continueremo la stretta collaborazione con il Club Alpino Italiano (CAI) per valorizzare il Parco delle Valli e completeremo la realizzazione di un'area naturalistica nelle casse di espansione in Strada della Vittoria, in sinergia con il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale.

Contiamo sull'attiva partecipazione della comunità e sull'adozione di politiche innovative per rendere la nostra città un esempio di eccellenza ambientale e di qualità della vita.

5. Novellara città attiva

Dignità del lavoro, imprese e sviluppo territoriale

È necessario coniugare lo sviluppo territoriale con i temi dell'innovazione tecnologica e il rispetto delle aree rurali, mettendo al centro il lavoro, che è naturale fattore di crescita e di realizzazione personale e deve essere sostenuto come elemento di dignità e pari opportunità.

Il PUG (Piano Urbanistico Generale) che nei prossimi anni il Comune sarà chiamato a redigere, in collaborazione con altri sei Comuni dell'Unione Bassa Reggiana, per delineare le scelte strategiche di assetto del territorio, andrà pianificato con imprese e cittadini. In questa direzione dobbiamo accelerare il dialogo con tutti i soggetti coinvolti.

È nostro compito contribuire a concretizzare questa visione, accompagnando con politiche attive la vita dentro e fuori dal lavoro.

Sviluppo territoriale: verso una Novellara più sostenibile.

La città deve continuare a svilupparsi nel rispetto dell'ambiente naturale che la circonda. Questo significa promuovere la riqualificazione degli spazi urbani, favorendo la creazione di aree verdi, la riduzione del consumo di suolo e la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Lo sviluppo territoriale riguarda anche lo sviluppo di infrastrutture per la mobilità sostenibile. È nostra intenzione, come abbiamo scritto anche nel capitolo precedente, implementare le piste ciclabili, sistemare quelle esistenti affinché siano più sicure per gli utenti deboli della strada e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto a impatto zero, come la bicicletta, anche per il tragitto casa-lavoro.

In questo senso il rapporto tra aziende, amministratori locali e cittadini lavoratori deve diventare più stretto e solidale. Ancora, ci impegneremo ad aprire tavoli di lavoro con l'Agenzia della mobilità e gli enti preposti per aumentare la disponibilità di mezzi di trasporto pubblico sul nostro territorio per collegare efficacemente le zone residenziali con i luoghi di lavoro.

Lavoro e territorio: un'unione indissolubile.

Parliamo, quindi, del nostro impegno per la tutela dei lavoratori e delle imprese locali. Nel nostro territorio questi due attori vanno di pari passo: la collaborazione tra loro e l'amministrazione comunale è fondamentale per lo sviluppo del tessuto lavorativo e sociale all'interno della nostra comunità.

Vogliamo che Novellara continui ad essere un ambiente favorevole agli investimenti, dove le esigenze e le prospettive delle imprese vengono ascoltate e valorizzate. Questa sinergia ci consentirà di pianificare interventi mirati che favoriscano la crescita economica e la creazione di nuovi posti di lavoro sul nostro territorio. A tal fine è necessario semplificare le procedure amministrative e accelerare i tempi di realizzazione dei progetti, riducendo gli ostacoli burocratici che frenano l'attività imprenditoriale. Questo garantirà maggiore competitività e attrattività per le imprese locali e per gli investitori.

Per facilitare la conciliazione tra lavoro e famiglia, ci impegniamo a garantire servizi essenziali come asili nido e centri diurni.

Questi sostegni sono fondamentali per garantire concretamente la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per favorire una maggiore equità di genere, supportando le famiglie.

Il Lab Armonia, per la sua struttura, è lo spazio ideale per favorire lo sviluppo dello smartworking, consentendo ai lavoratori di svolgere parte della propria attività professionale da remoto, aumentando la flessibilità e migliorando la qualità della vita lavorativa.

Una delle difficoltà che riscontrano maggiormente i giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro o che devono scegliere il percorso scolastico più adatto ai loro interessi è capire come funziona il meccanismo della domanda e dell'offerta lavorativa. È necessario promuovere una formazione al passo coi tempi attraverso collaborazioni tra scuole, università e mondo del lavoro. I tavoli condivisi orienteranno i giovani nella scoperta del miglior percorso professionale adatto alle esigenze del mercato, garantendo un'adeguata preparazione ai giovani e una costante evoluzione delle competenze necessarie per un'economia in continua trasformazione.

Sempre nell'ottica della formazione professionale e della valorizzazione delle tradizioni, ci impegniamo a promuovere con i CFP (Centri di formazione professionale) dei corsi di formazione mirati sui mestieri artigianali. Vogliamo preservare e trasmettere le competenze, coinvolgendo i maestri del lavoro della nostra comunità per

arricchire il tessuto economico e culturale di Novellara.

Nel settore abitativo, promuoveremo politiche volte a garantire un accesso equo e sostenibile all'abitazione per i lavoratori. Combatteremo il fenomeno delle case sfitte e lavoreremo per offrire soluzioni abitative dignitose e inclusive, contribuendo così a creare una comunità resiliente e coesa.

In tal senso, il programma "Patto per la Casa Emilia-Romagna", attuato dalla regione, rappresenta un'azione innovativa che vogliamo rendere operativa sul nostro territorio.

Come amministrazione comunale, sarà importante continuare a porre attenzione al tema abitativo e portare avanti il piano di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica. L'efficientamento energetico, la sicurezza dei nostri alloggi e la mediazione condominiale continueranno ad essere la priorità, cercando di promuovere la corresponsabilità degli inquilini nel buono e corretto utilizzo delle case pubbliche.

L'edilizia residenziale pubblica non è solo un edificio da riempire, ma vuol dire essere al fianco dei soggetti e dei nuclei familiari fragili anche attraverso l'ascolto e l'accoglienza delle domande poste da parte degli inquilini. Questo potrà essere possibile tramite l'attivazione dello Sportello Casa.

Infine, ci impegniamo a promuovere l'inclusione delle persone con fragilità nel mondo del lavoro, creando opportunità concrete. Vogliamo sensibilizzare le imprese sulle loro potenzialità affinché adottino politiche aziendali che favoriscano l'occupazione delle persone con disabilità, promuovendo così una società più giusta e inclusiva per tutti.

6. Novellara città viva

Sicurezza e decoro, centro storico, commercio e frazioni

La Piazza è il cuore pulsante della nostra città, dove si tengono le principali manifestazioni culturali e dove hanno sede numerose attività commerciali che ogni giorno mantengono viva la nostra comunità. Tuttavia, Novellara sarebbe ben più povera se non considerassimo l'importanza delle frazioni, luoghi nevralgici per la nostra comunità che negli ultimi anni stanno conoscendo due fenomeni ostili: lo spopolamento e l'effetto "dormitorio".

Ecco perché è importante porre l'attenzione verso le necessità specifiche di ogni frazione del nostro territorio affinché si possa realizzare appieno quel senso di appartenenza che caratterizza la nostra comunità.

Il Centro Storico, cuore pulsante della comunità.

La sicurezza e il decoro urbano saranno al centro della nostra azione politica, con particolare attenzione agli spazi del centro storico. Riteniamo che sia fondamentale ridare vitalità al nucleo centrale dei nostri portici, partendo dal recupero residenziale del centro storico. Questo significa non solo restaurare gli edifici storici, ma anche incentivare la residenza permanente, contribuendo così a garantire una maggiore sicurezza e attenzione per l'ambiente circostante.

Parallelamente, ci proponiamo di rilanciare il commercio e i servizi nel centro storico, collaborando attivamente con i negozianti e i privati per coltivare la cultura della bellezza rendendo più vivaci e stimolanti gli spazi urbani.

Questo comprende iniziative per favorire l'insediamento di nuove attività e l'implementazione di politiche di riqualificazione delle zone commerciali.

Anche in un'ottica di miglioramento della mobilità e della sostenibilità ambientale, vogliamo riqualificare la Piazza, rendendola un luogo d'incontro e aggregazione accessibile a tutte le età. Implementeremo politiche volte a migliorare la viabilità e la pedonalizzazione per garantire un ambiente sicuro e accogliente.

Vogliamo mantenere un dialogo costante con i commercianti, tramite la cabina di regia che riunisce l'amministrazione con l'associazione Novellara Viva e le associazioni di categoria, per valutare insieme le scelte strategiche per il tessuto commerciale locale.

Inoltre, intendiamo aprire un tavolo permanente di confronto anche con le associazioni di promozione territoriale per sviluppare progetti che valorizzino il nostro patrimonio culturale, con l'obiettivo di aumentare il numero di visitatori, portando così beneficio anche alle attività locali.

Intendiamo consolidare il calendario degli eventi, non tanto per aumentare la già ricca proposta di eventi culturali che animano la nostra città lungo tutto l'anno, ma per migliorarne l'organizzazione e la promozione.

Ci impegniamo a sostenere il mercato contadino locale, riconoscendo il suo valore intrinseco nella creazione di comunità più resilienti e connesse. Sostenendo i prodotti a km 0, non solo garantiamo la freschezza e la qualità degli alimenti, ma favoriamo anche la riduzione dell'impatto ambientale legato al trasporto e promuoviamo un'economia locale più forte.

Il decoro urbano sarà valorizzato anche attraverso la cura delle aree verdi con Orti Sociali di comunità, di condominio e di quartiere. Inoltre, ci impegneremo a promuovere la cultura del bene comune, dell'efficiamento e dell'utilizzo degli spazi comuni e dell'Housing Sociale.

Due punti fondamentali per la riqualificazione urbana saranno il progetto di rigenerazione dell'area intorno alla stazione ferroviaria e il nuovo magazzino comunale. Entrambi rappresentano un altro passo importante per migliorare l'aspetto e la funzionalità della nostra città.

Il trasferimento del magazzino comunale avrà un duplice effetto positivo: potrà aggregare la nuova sede della Protezione Civile e svincolerà un'area che potrà accogliere la fermata del treno, con parcheggi adeguati e sicuri, al fine di sviluppare un moderno processo di scambio "ferro-gomma".

Il nuovo portale d'accesso al centro storico sarà, così, più moderno e accogliente e contribuirà a favorire una migliore integrazione tra il sistema ferroviario e le attività commerciali e culturali del centro città.

Le frazioni, un bene da valorizzare.

Intendiamo promuovere iniziative che valorizzino le identità locali e rafforzino il senso di appartenenza alla comunità.

Miglioreremo i collegamenti tra il centro e le frazioni e i servizi nelle frazioni, favorendo anche lo sviluppo di iniziative culturali e ricreative che coinvolgano attivamente i residenti per far sì che tornino ad essere luoghi vivaci e non destinati solo al tempo del dopolavoro.

È cruciale che nelle frazioni venga estesa la fibra ottica per garantire un accesso equo alla tecnologia e alle risorse digitali per tutti i cittadini e le imprese, contribuendo così allo sviluppo economico e sociale delle frazioni stesse, migliorando la connettività e aprendo nuove opportunità per le imprese locali e i residenti.

7. Novellara città attrattiva

Associazioni, cultura e turismo

Novellara ha un patrimonio artistico e culturale davvero unico con una decina di luoghi d'interesse, come la Rocca con la Torre del Rivellino e le prigioni da poco restaurate, il teatro Tagliavini, il Museo Gonzaga, riaperto dopo i lavori di ammodernamento che hanno interessato tutte le sale e che lo hanno reso più accessibile anche alle persone con disabilità visiva. Tante le collaborazioni che hanno visto protagonisti il Casino di Sopra e il Casino di Sotto. Il museo della civiltà contadina, nei sotterranei della Rocca, è diventato negli anni una delle attrazioni della nostra città perché la sua ricca mostra dedicata al lavoro agricolo e agli usi e costumi delle famiglie Novellaresi dei primi anni del Novecento trasmette ai visitatori la nostra storia. Non dimentichiamo, infine, i luoghi di culto, come la Collegiata, la Chiesa del Popolo riaperta dopo i lavori post sisma, la Chiesa dei Servi, il tempio Sikh e quello Indù, luogo di incontro tra la comunità indiana e novellarese. Ma non solo, abbiamo un patrimonio umano che raccoglie quasi cento associazioni di volontariato, promozione territoriale e culturali. Tutte queste persone contribuiscono a rendere Novellara una città viva, animata e ricca di opportunità.

Per questo il nostro obiettivo è di preservare e valorizzare i tesori della nostra città, di custodire e trasmettere la nostra storia alle nuove generazioni. Ma soprattutto vorremmo creare momenti di collaborazione con e tra le associazioni affinché tutti possano beneficiare di eventi culturali rappresentativi delle varie sensibilità, creando un ambiente vibrante e dinamico.

Ci proponiamo di promuovere un'interazione costante con i giovani attraverso iniziative culturali e sociali. Vogliamo coinvolgerli attivamente nelle attività delle associazioni culturali e di promozione territoriale, offrendo loro spazi e risorse per esprimere la propria creatività e passione. Allo stesso tempo, rafforzeremo i programmi educativi che valorizzano la storia locale e l'importanza della diversità culturale.

Per quanto riguarda il turismo, ci impegneremo a promuovere la nostra città come destinazione culturale. Investiremo nella conservazione e promozione dei nostri siti storici, offrendo visite guidate e programmi culturali inclusivi per tutti i visitatori.

Oltre agli obiettivi generali, abbiamo delineato azioni concrete che saranno parte

integrante del nostro programma.

I luoghi della cultura e le associazioni al centro del nostro impegno politico.

Partendo dagli spazi culturali, potenziremo la biblioteca per renderla sempre più attrattiva e accessibile a tutte le fasce d'età, trasformandola in un luogo dinamico di incontro e apprendimento. Daremo nuovo slancio agli spazi culturali riqualificati come l'Ex Macello e il Museo Gonzaga, ospitando mostre ed eventi artistici e rendendoli spazi di incontro e di educazione per tutta la comunità.

Inoltre, formeremo un gruppo di guide volontarie per organizzare visite guidate alla scoperta delle bellezze e delle eccellenze del nostro territorio, coinvolgendo attivamente i cittadini e i giovani nella scoperta della nostra identità locale.

Per quello che riguarda gli eventi, continueremo a sostenere una vivace programmazione che arricchisca la vita culturale e sociale della nostra comunità attraverso concerti, spettacoli teatrali, mostre e festival.

Una parte del nostro impegno sarà dedicata a ottimizzare le procedure per facilitare l'allestimento degli eventi in Piazza, garantendo un utilizzo efficace e sicuro di questo spazio centrale. La partecipazione attiva dei cittadini nelle associazioni è fondamentale, per questo istituiremo un Festival delle Associazioni, attraverso la campagna "Abbiamo Bisogno di Te", durante il quale le associazioni possono presentarsi alla cittadinanza, illustrando le proprie attività.

Per tenere sempre viva la nostra città e le nostre associazioni locali, daremo vita al progetto "VolontariaMente" che si propone di creare percorsi di formazione per giovani dai 16 ai 30 anni per poter diventare volontari responsabili e attivi. Sarà necessario tenere lo sguardo rivolto verso il futuro e gli investimenti sul terzo settore. Collaborare con le associazioni affinché lavorino insieme alla creazione di eventi che mirino ad un unico obiettivo, rendere sempre più attrattiva la nostra città per i nostri cittadini e i visitatori.

Turismo lento per far scoprire anche a chi viene da fuori le bellezze di Novellara.

Novellara accoglie ogni anno, soprattutto in alcuni periodi che coincidono con il Nomadincontro e il festival dei Cantieri Teatrali, turisti che vengono dalle regioni vicine, ma possiamo immaginare che, strutturando dei pacchetti turistici e promuovendo il nostro territorio più efficacemente, il numero di visitatori potrebbe aumentare con beneficio di tutte le attività commerciali e culturali del nostro territorio.

Affinché sia davvero un beneficio per tutti e un valore aggiunto per la nostra comunità, è necessario creare un circuito integrato che colleghi i principali punti di interesse del nostro territorio con le attività produttive e culturali locali, offrendo ai visitatori un'esperienza completa che celebra la nostra storia, l'arte, la gastronomia, le tradizioni locali e la cultura in modo coinvolgente e autentico, nel pieno rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Un primo circuito può, ad esempio, valorizzare il nostro patrimonio enogastronomico coinvolgendo produttori locali, ristoratori, aziende agricole, sostenendo così l'agricoltura locale e promuovendo la nostra cucina tradizionale. Altresì, si possono immaginare circuiti di turismo slow che mettano al centro i percorsi ciclopedonali già esistenti nelle Valli e creare nuovi percorsi, in collaborazione con il CAI Novellara, per trekking e camminate dolci nelle zone rurali, permettendo la scoperta della nostra flora e fauna. A tal fine continueremo a dialogare con la Regione per ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione della ciclovia Carpi-Novellara-Guastalla.

Promuoveremo attivamente il nostro territorio attraverso campagne di marketing mirate per raggiungere anche il pubblico dei più giovani sui social, coinvolgendo professionisti del settore turistico e travel blogging. Inoltre, è necessario dare vita a un rapporto attivo e propositivo con gli operatori turistici impegnati nella promozione del nostro territorio.

È fondamentale continuare la collaborazione con le associazioni nazionali e internazionali, come Comuni Virtuosi e Cittaslow, che oltre a promuovere politiche volte alla sostenibilità ambientale del territorio si preoccupano di mettere in rete le varie realtà comunali affinché nascano rapporti di amicizia e collaborazione.

Per agevolare l'esperienza turistica della città, miglioreremo la segnaletica urbana in modo da dare risalto a tutti i luoghi di interesse.

Realizzeremo una guida turistica online integrata dedicata al turismo dolce, offrendo informazioni dettagliate su ciclovie, ristoranti, opzioni di pernottamento e punti di interesse culturale per rendere più accessibili e interessanti le esperienze turistiche nella nostra città.

Per finire, ci impegneremo ad ampliare l'area delle feste di San Giovanni, già oggi sede di importanti eventi. Diventerà il centro vitale per le manifestazioni della comunità, migliorandone l'allestimento e la fruibilità sia per gli organizzatori che per i cittadini.

Contesto economico

A ottobre il Fondo monetario internazionale ha definito un quadro nel quale l'inflazione rientrerà sotto controllo senza un'interruzione della crescita dell'attività economica, nonostante pesino gli effetti negativi della pandemia, dell'aggressione all'Ucraina, delle disfunzioni dei mercati dei beni alimentari e energetici, di una forte ripresa dell'inflazione e del più rapido irrigidimento della politica monetaria sperimentato da oltre 40 anni.

Nelle previsioni del FMI la dinamica del commercio mondiale si ridurrà decisamente dal +5,1 % del 2022 a un +0,9 % quest'anno, per riaccelerare nel 2024 (+3,5 %), mentre la crescita globale dovrebbe ridursi dal 3,5 % del 2022 al 3,0 % nel 2023 e poi al 2,9 % nel 2024, dati ben al di sotto della media storica.

Il rallentamento economico è più concentrato nelle economie avanzate, che nel complesso vedranno la crescita ridursi all'1,5 % quest'anno e all'1,4 % nel 2024, mentre nelle economie emergenti e in sviluppo la crescita economica procederà pressoché stabile con un ritmo attorno al 4,0 %.

L'inflazione sta rallentando sensibilmente, anche se la dinamica dei prezzi, escludendo alimentari ed energetici, si sta riducendo in misura più contenuta. In Europa l'aumento dei prezzi si è dimostrato più elevato e connesso alla trasmissione sui prezzi dell'aumento degli energetici, mentre negli Usa la pressione inflazionistica appare meno forte, ma più resistente, in quanto riflette un mercato del lavoro teso. Ovunque la crescita dei salari è stata decisamente inferiore a quella dei prezzi, mentre sono decisamente aumentati i margini di profitto, lasciando aperta la possibilità di una modesta rincorsa.

Dopo un aumento del 2,1 % del 2022, la crescita del Pil negli Stati Uniti proseguirà a un ritmo più elevato di quanto precedentemente indicato, sia nel 2023 mantenendosi al 2,1 %, sia nel 2024 quando non scenderà al di sotto dell'1,5 %, grazie a un mercato del lavoro teso che sostiene la crescita dei consumi e a forti investimenti delle imprese, nonostante l'irrigidimento della politica monetaria della Federal Reserve Bank.

In Cina al rallentamento della crescita del prodotto interno lordo nello scorso anno (+3,0 %) ha fatto inizialmente seguito un pronto rimbalzo nel primo trimestre dell'anno in corso, poi l'economia ha decisamente rallentato per la severa crisi del settore immobiliare e la debolezza delle esportazioni. Nel 2023 la crescita del Pil sarà del +5,0 %, ma poi dovrebbe rallentare ancora nel 2024 (+4,2 %).

In Giappone la ripresa dovrebbe registrare nel 2023 una accelerazione più rapida di quanto precedentemente atteso (+2,0 %), dopo il +1,0 % dello scorso anno, grazie a una domanda interna sostenuta e a una ripresa delle esportazioni, ma le attese sono orientate a un suo rientro nel corso del prossimo anno (+1,0 %).

L'area dell'euro

Le prospettive di crescita economica a breve termine nell'Area dell'euro sono peggiorate e indicano una stagnazione dell'attività a fronte di un irrigidimento delle condizioni finanziarie, un indebolimento della fiducia dei consumatori e delle imprese e una ridotta domanda estera.

Ma la crescita dovrebbe riprendere nel 2024. A sostenerla saranno il ritorno della domanda estera ai livelli precedenti la pandemia e un miglioramento dei redditi reali grazie a una riduzione dell'inflazione, a una sostenuta crescita salariale e a un basso livello di disoccupazione, anche se lievemente in crescita. A contenere la ripresa saranno gli effetti della restrizione della politica monetaria da parte della Banca

centrale europea e la graduale eliminazione delle precedenti misure di sostegno fiscale.

La Banca centrale europea ha quindi rivisto al ribasso le sue proiezioni per la crescita del Pil nell'area dell'euro sia per l'anno in corso (+0,7 %), sia per il 2024 (+1,0 %). La diminuzione della dinamica dei prezzi in corso proseguirà contenendo l'inflazione al 5,6 % nella media del 2023 e al 3,2 % nel 2024, un livello ancora superiore all'obiettivo del 2 % della Bce. Dopo la notevole espansione dei margini di profitto nello scorso anno, il principale sostegno all'inflazione dovrebbe divenire il recupero salariale, mentre i costi di energia e alimentari dovrebbero avere un effetto deflazionistico.

L'inflazione ha determinato un'eccezionale redistribuzione del reddito tra i settori economici e tra le categorie di percettori. La crescita dei consumi delle famiglie dovrebbero ridursi allo 0,3 % nel 2023 e riprendersi gradualmente poi (+1,6 nel 2024) grazie all'aumento della fiducia, al recupero dei redditi reali, sostenuta dalle buone condizioni del mercato del lavoro e dall'aumento dei salari nominali.

L'irrigidimento delle condizioni e l'aumento dei costi di finanziamento dovuto alla politica monetaria dovrebbero contenere la crescita nel 2023 e poi invertirne la tendenza nel 2024 sia per gli investimenti abitativi, che risulteranno deboli anche successivamente, sia per gli investimenti industriali nel 2023, che andranno poi recuperando spinti dalla ripresa della domanda esterna e interna e dalla spinta tecnologica della transizione verde e digitale. Nel complesso gli investimenti dovrebbero crescere dell'1,7 % quest'anno e ridursi dello 0,4 % nel 2024.

La crescita delle esportazioni dovrebbe risultare contenuta all'1,3 % nel 2023, per effetto del debole andamento del commercio mondiale e della perdita di competitività, e sosterrà solo lievemente l'espansione, anche se accelererà leggermente al 2,5 % nel 2024, con la ripresa del commercio mondiale.

In merito alla politica fiscale, a seguito della riduzione delle misure di sostegno connesse agli effetti della pandemia e della crisi energetica, proseguirà il contenimento dell'indebitamento pubblico anche nel 2023 (-3,2 %) e nel 2024 (-2,4 %). L'inflazione e la ripresa della crescita del Pil agevoleranno anche una riduzione del rapporto tra disavanzo pubblico e Pil che scenderà all'89,0 % nel 2023 e ulteriormente all'88,6 % nel 2024.

Secondo il Fondo monetario internazionale la Germania, duramente colpita dalla crisi energetica e dal rallentamento del commercio mondiale, nel 2023 sperimenterà una lieve recessione (-0,5 %) e si riprenderà nel 2024 (+0,9 %), pur con un ritmo di crescita inferiore a quello della media dell'area dell'euro. Anche in Francia nel 2023 la dinamica del Pil si ridurrà sensibilmente (+1,0 %), ma meno di quanto precedentemente temuto ed evitando una recessione, ed avrà una contenuta ripresa nel 2024 (+1,3 %). Infine, dopo il notevole risultato lo scorso anno (+5,8 %), la crescita del prodotto interno lordo in Spagna resterà superiore alla media dell'area nel biennio, anche se non potrà sottrarsi alla generale tendenza alla riduzione nel 2023 (+2,5 %), ma rallenterà anche nel 2024 (+1,7 %).

L'Italia

Ad ottobre, Prometeia ha ulteriormente rivisto al rialzo la stima di crescita del Pil per il 2023 allo 0,7 %, ma ne ha prospettato però per il 2024 un ulteriore rallentamento (+0,4 %) a causa della debolezza dei consumi delle famiglie, contenuti dall'inflazione e dal conseguente declino dei salari reali, e della diminuzione degli incentivi al settore delle costruzioni. Le stime del Fondo monetario internazionale e di

Banca d'Italia confermano l'indicazione di Prometeia per il 2023, ma prospettano una crescita lievemente più sostenuta per il 2024, tra lo 0,7 e lo 0,8 %.

La ripresa dei consumi delle famiglie ha dato un forte sostegno alla crescita lo scorso anno, grazie alla ripresa del mercato del lavoro e ai sostegni al reddito. Ma la riduzione del reddito disponibile reale, nonostante un aumento della propensione al consumo, ridurrà decisamente la crescita dei consumi nel 2023 (+1,2 %), mentre nel 2024 l'effetto di una possibile ripresa del reddito disponibile reale sarà controbilanciato da quello di una riduzione della ricchezza reale delle famiglie e da una tendenza a ricostituire i risparmi che limiteranno ulteriormente la crescita dei consumi (+0,5 %).

La notevole riduzione degli incentivi, la politica monetaria restrittiva, il rallentamento economico globale e il peggioramento della fiducia delle imprese peseranno decisamente sull'accumulazione nel 2023 che non andrà oltre un incremento dello 0,9 %, sostenuta dagli industriali e appesantita da quelli in costruzioni. Anche nel 2024 la riduzione degli investimenti residenziali per l'eliminazione dei superbonus non sarà compensata dall'aumento delle opere pubbliche legate al PNRR e nel complesso gli investimenti si ridurranno dell'1,2 %, con un andamento modestamente positivo per gli industriali e sensibilmente negativo per gli investimenti in costruzioni.

La dinamica delle esportazioni nel 2022 è risultata notevole (+10,7 %). Ma con il rallentamento del commercio mondiale in corso, la crescita delle esportazioni si arresterà nel 2023 (+0,3 %) e anche con la ripresa della domanda internazionale non andrà oltre l'1,6 % nel 2024. Lo scorso anno il saldo conto corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del prodotto interno lordo è divenuto negativo (-0,9 %), ma con il rallentamento dell'attività tornerà positivo già nel corso di quest'anno (+1,5 %) e tale si manterrà nel 2024 (+1,3 %).

L'inflazione al consumo è in rallentamento, ma quella "core" – esclusi energetici e alimentari – rallenta più lentamente, mostrando come l'incremento dei prezzi inizialmente dovuto alla riduzione dell'offerta e all'aumento dei costi degli input sia divenuto frutto di un ritocco dei listini al dettaglio derivato da un aumento generalizzato dei margini di profitto. Quindi, dopo l'eccezionale esplosione dell'inflazione nel 2022 (+8,2 %) il processo dovrebbe rientrare solo molto gradualmente nel 2023 (+5,9 %), nonostante gli effetti del cambiamento di base, e scendere al di sotto del 3 % più lentamente di quanto in precedenza previsto nel 2024 (+2,6 %).

Si può ormai dire che nel 2023 il mercato del lavoro ha vissuto una fase positiva. L'impiego di lavoro dovrebbe aumentare più della crescita del Pil e la crescita dell'occupazione dovrebbe ridurre il tasso di disoccupazione al 7,7 %. Nel 2024, l'ulteriore rallentamento della crescita dell'attività rallenterà quella dell'impiego di lavoro (+0,4 %), ma la disoccupazione non dovrebbe risalire ulteriormente restando al 7,7 %. La modifica della modalità di contabilizzazione dei bonus edilizi che anticipa il costo sul conto economico delle Amministrazioni Pubbliche ha portato ad un aumento del disavanzo per il 2022, salito all'8,0 % dal 7,1% nel 2021. Intanto inflazione e aumento dei tassi hanno determinato un aumento della spesa per interessi passivi.

Nel 2023 il disavanzo dovrebbe ridursi solo al 5,3 % del prodotto interno lordo, gravato dal peso dei bonus, e la discesa dovrebbe proseguire anche nel 2024 (4,4 %), ma la spesa per interessi dovrebbe mantenersi elevata e crescente dal prossimo anno. Dopo una notevole riduzione del rapporto tra debito pubblico e Pil sceso al 141,7 nel 2022, le previsioni ne prospettano una ulteriore riduzione al 140,4 % nel

2023, ma successivamente se ne avrà un leggero rimbalzo al 140,7. % dovuto all'aumento del costo del finanziamento.

L'economia regionale

Nelle stime più recenti appare più deciso il rallentamento della crescita nel 2023 (+0,7 %), sotto l'effetto congiunto della spinta dell'inflazione, della riduzione del reddito reale, in particolare, dei salari reali, e dell'effetto della stretta monetaria in corso, tanto che la stima della crescita è stata rivista al ribasso di quattro decimi di punto percentuale. Il rallentamento del ritmo dell'attività economica dovrebbe proseguire anche nel 2024 quando la crescita del Pil dovrebbe risultare dello 0,6 %, a seguito della riduzione del reddito disponibile reale, in particolare, per le famiglie a basso reddito. Questa stima della crescita è stata ridotta di due decimi di punto percentuale. Uno sguardo al lungo periodo conferma che la crescita è rimasta sostanzialmente ferma da più di 20 anni. Il Pil regionale in termini reali nel 2023 dovrebbe risultare superiore del 3,6 % rispetto al livello del massimo toccato nel 2007 prima della crisi finanziaria e superiore di solo il 14,3 % rispetto a quello del 2000.

Nel 2023 il rallentamento della ripresa riallineerà la crescita delle regioni italiane che sarà guidata da Lombardia e Veneto (+0,9 %), seguite da Friuli-Venezia Giulia e Lazio (+0,8 %). Nel 2024 con l'ulteriore rallentamento dell'attività la crescita delle regioni italiane si allineerà ulteriormente con al vertice Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana che cresceranno tutte dello 0,6 %.

Venendo al dettaglio, anche nel 2023 la crescita dei consumi delle famiglie (+1,7 %) supererà nuovamente lo sviluppo del Pil a causa della dinamica dei prezzi dei beni essenziali che costituiscono una componente della spesa poco comprimibile, imponendo una riduzione dei risparmi anche se la differenza nella dinamica delle due variabili risulterà sensibilmente più contenuta rispetto allo scorso anno. Nelle stime si prospetta un riallineamento della dinamica delle due variabili nel 2024, ma con una dinamica dei consumi decisamente inferiore (+0,6 %), dovuto alla necessità di effettuare tagli a voci di spesa a fronte della riduzione dei redditi reali, che risulta sempre più rilevante per le fasce della popolazione a basso reddito. Gli effetti sul tenore di vita saranno evidenti. Nel 2023 i consumi privati aggregati risulteranno solo lievemente superiori (+0,6 %) rispetto a quelli del 2019 ovvero a quelli antecedenti la pandemia. È importante ricordare però che rispetto ad allora, il dato complessivo cela anche un notevole aumento della diseguaglianza tra specifiche categorie lavorative e settori sociali.

Nel 2023 con il rallentamento della crescita dell'attività economica, un sensibile irrigidimento della politica monetaria e un quadro di notevole incertezza futura sia da un punto di vista economico che geopolitico, la dinamica dell'accumulazione risulterà solo marginalmente positiva (+0,6 %), lievemente inferiore a quella del Pil e non ne trainerà più la crescita, nonostante prosegua l'effetto dei massicci interventi di sostegno pubblici, in particolare, a favore del settore delle costruzioni. L'ulteriore riduzione del ritmo di crescita dell'attività e la progressiva riduzione dei sostegni pubblici, in particolare, dei "bonus" condurrà a un arretramento del processo di accumulazione nel 2024 (-0,9 %). Per valutare l'entità del processo di accumulazione è sufficiente rilevare che nonostante la crescita recente degli investimenti in termini reali, questi nel 2023 risulteranno inferiori del 2,3 % a quelli del 2008, precedenti al declino del settore delle costruzioni.

Il rallentamento del commercio mondiale, connesso alle disfunzioni delle catene internazionali di produzione, al reshoring, e alle crescenti tensioni geopolitiche, stanno conducendo a un'inversione di tendenza in negativo per l'export regionale nel

2023 (-2,4 %). Grazie a una ripresa del commercio mondiale sarà possibile riavviare la crescita delle vendite all'estero nel 2024 (+2,8 %), tanto da permettere alle esportazioni regionali di fornire un contributo positivo alla crescita. Al termine del 2023 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe risultare superiore addirittura dell'89,3 % rispetto al livello del 2000, ma di solo il 37,0 % rispetto a quelle del 2007. Si tratta di un chiaro indicatore dell'importanza assunta dai mercati esteri, ma anche della maggiore dipendenza da questi nel sostenere l'attività e i redditi regionali a fronte di una minore capacità di produzione di valore aggiunto dall'attività volta ai mercati esteri.

Sotto la pressione del contenimento della crescita della domanda interna e dell'arretramento delle esportazioni conseguente al rallentamento del commercio mondiale nel 2023 il valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto regionale subirà una flessione del 2,0 %. La ripresa del commercio mondiale dovrebbe sostenere una pronta ma contenuta ripresa dell'attività industriale nel 2024 (+0,6 %). Anche in questa ipotesi, al termine dell'anno corrente, il valore aggiunto reale dell'industria risulterà superiore di solo il 20,6 % rispetto a quello del 2000.

Nonostante i piani di investimento pubblico, la decisa revisione delle misure di incentivazione adottate a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale e la restrizione della politica monetaria ridurranno quasi a zero la crescita del valore aggiunto reale delle costruzioni nel 2023 (+0,4 %), con una dinamica decisamente inferiore rispetto a quella notevole dello scorso anno e a quella eccezionale del 2021 (+26,2 %). La tendenza diverrà poi negativa nel 2024 conducendo il settore in recessione (-3,7 %). A testimonianza delle contrastanti vicissitudini vissute dal settore, al termine del corrente anno il valore aggiunto delle costruzioni risulterà superiore di solo il 5,5 % rispetto a quello del 2000, ma rimarrà ancora inferiore del 23,1 % rispetto ai livelli eccessivi del precedente massimo toccato nel 2007.

Purtroppo, il modello non ci permette di osservare in dettaglio i settori dei servizi che mostrano andamenti fortemente differenziati. Nel 2023 una fase di recessione dell'attività nell'industria e un deciso rallentamento della dinamica dei consumi, insieme con una variazione della loro composizione a favore di quelli essenziali da parte delle fasce della popolazione a basso reddito per effetto dell'inflazione e dell'aumento della diseguaglianza ridurranno sensibilmente il ritmo di crescita del valore aggiunto nei servizi (+2,0 %), che risulteranno, comunque, la componente più dinamica dell'economia regionale. Nel 2024 la lieve ripresa dell'attività nell'industria e la contenuta crescita dei consumi permetteranno al valore aggiunto dei servizi di continuare a crescere leggermente anche se con un ritmo dimezzato (+0,9 %) e di confermare i servizi quale settore trainante dell'economia regionale. Ma anche l'andamento nel lungo periodo del settore dei servizi non mostra una crescita particolarmente soddisfacente. Il valore aggiunto del settore al termine di quest'anno supererà il livello del 2008, antecedente la crisi finanziaria dei sub-prime, di solo il 7,7 % e risulterà superiore solo del 17,5 % rispetto al livello del 2000.

Una maggiore spinta alla ricerca di un impiego continuerà a sostenere un'accelerazione della crescita delle forze di lavoro nel 2023 (+0,9 %). Questo però non riuscirà ancora a compensare il calo subito nel 2020, fuori dal mercato del lavoro sono rimasti diversi lavoratori non occupabili e scoraggiati dei settori maggiormente colpiti dalla recessione e al termine di quest'anno le forze di lavoro risulteranno ancora marginalmente inferiori a quelle del 2019 (-0,9 %). Nel 2024 la crescita delle forze di lavoro continuerà comunque sostenuta dalla necessità di impiego, ma sarà contenuta dalla crescita economica limitata (+0,7 %).

L'occupazione avrà nuovamente un andamento positivo nel 2023 (+1,0 %) e la sua crescita proseguirà solo lievemente più contenuta nel 2024 (+0,7 %). Ciò nonostante, alla fine di quest'anno l'occupazione risulterà ancora marginalmente inferiore a quella riferita al 2019 (-0,2 %) e superiore di solo l'11,1 % rispetto a quella del 2000.

Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) continua a salire e nel 2023 dovrebbe giungere al 70,2 % per poi portarsi al 70,5 % nel 2024 superando finalmente il precedente livello massimo del 2019.

Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 % nel 2002, è salito fino all'8,5 % nel 2013 per poi gradualmente ridiscendere al 5,5 % nel 2019. Le misure introdotte a sostegno all'occupazione e l'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro ne hanno contenuto l'aumento nel 2020 al 5,9 %. Dal 2021 in poi la crescita dell'occupazione è stata più rapida dell'aumento dell'offerta di lavoro e il tasso di disoccupazione anche nel 2023 potrà ulteriormente ridursi al 4,8 %, ma la tendenza subirà un temporaneo arresto nel 2024 a causa della stagnazione della crescita dell'attività economica e il tasso di disoccupazione rimarrà al 4,8 %.

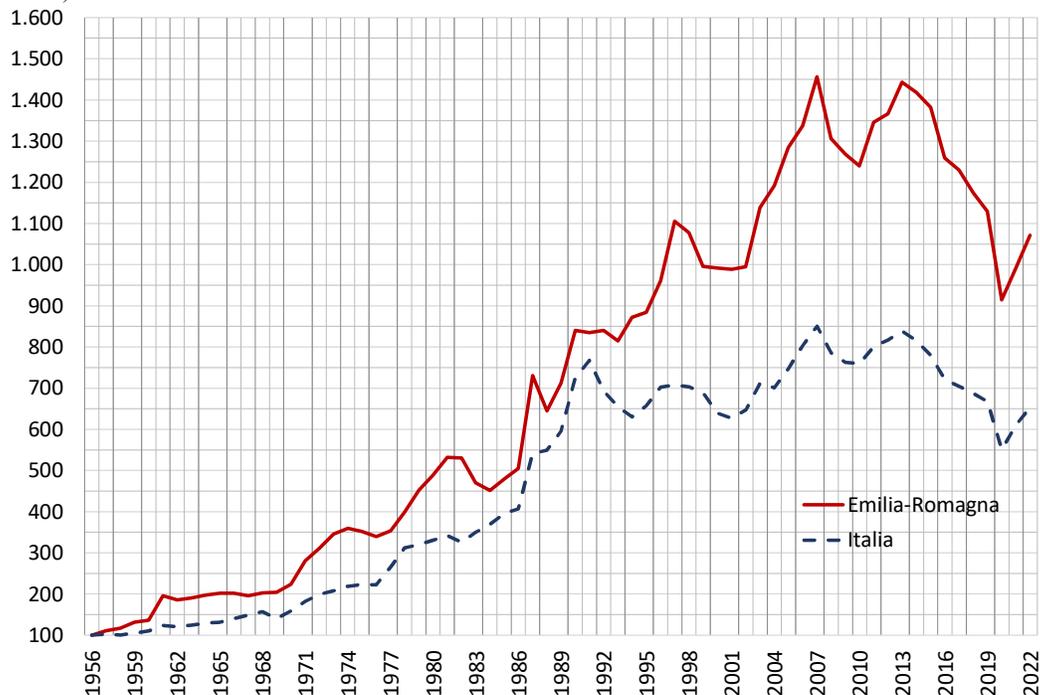
I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: UN QUADRO STATISTICO¹

1. Premessa

Dalla seconda metà degli anni Cinquanta del secolo scorso l'Italia e le sue regioni hanno conosciuto una forte crescita dei reati, in modo particolare dei furti e delle rapine. I tratti di tale fenomeno in Emilia-Romagna hanno assunto una particolare rilevanza già dall'inizio in cui ha iniziato a manifestarsi, ma solo dagli anni Novanta in poi si sono accentuati in misura considerevole rispetto al resto dell'Italia e di molte regioni simili anche dal punto di vista socio-economico (v. grafico 1).

GRAFICO 1:

REATI DENUNCIATI ALLE FORZE DI POLIZIA IN EMILIA-ROMAGNA E IN ITALIA TRA IL 1956 E IL 2022 (NUMERI INDICE, BASE = 1956)



Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

Il numero dei reati denunciati alle forze di polizia in questi quasi settant'anni offre una prima, benché approssimativa indicazione in proposito²: le 18.000 denunce registrate in regione alla metà degli anni Cinquanta sono raddoppiate in soli cinque anni, mentre nel resto dell'Italia ciò avverrà agli inizi degli anni Settanta, quando l'Emilia-Romagna aveva già raggiunto il triplo dei reati rispetto a quelli denunciati nel 1956; alla metà degli anni Settanta il numero dei reati

¹ A cura di Eugenio Arcidiacono – Gabinetto della Presidenza della Giunta, Area sicurezza urbana e legalità.

² Trattandosi delle denunce, il dato infatti non può che essere parziale, in quanto, come è noto, non tutti i reati o gli illeciti commessi sono denunciati dai cittadini o scoperti dalle forze di polizia. A seconda del tipo di reato, esiste pertanto una quota sommersa di reati più o meno rilevante che non viene computata nelle statistiche ufficiali, ma la si può conoscere e stimare mediante apposite indagini di popolazione che prendono il nome di indagini di vittimizzazione.

della nostra regione era pari a 66.000 e all'inizio degli Ottanta a 100.000, a 133.000 nel 1987, a 153.000 nel 1990, a 200.000 nel 1997 e a 266.000 nel 2007. Dopo una lunga e ininterrotta fase ascendente, con il 2013 ne è iniziata una di segno opposto, caratterizzata da una graduale diminuzione delle denunce fino a raggiungere quota 167.000 nell'anno della pandemia. Nell'ultimo biennio vi è stata una leggera ripresa della curva, ciò nonostante, la soglia attuale dei reati denunciati nella nostra regione è ancora ai livelli di inizio millennio.

La massa dei delitti considerati nel loro insieme offre naturalmente un'indicazione di massima dello stato della criminalità di un territorio o di un periodo storico, le cui specificità possono essere colte soltanto osservando i singoli reati, le loro caratteristiche e gli andamenti nel tempo.

Ai fini della redazione del presente documento, si è scelto di focalizzare l'attenzione sui delitti contro la Pubblica amministrazione e di trascurare altre forme di criminalità non attinenti - almeno non direttamente - ai temi del documento medesimo, come, ad esempio, la criminalità violenta o predatoria. Considerato lo stretto legame che diversi osservatori hanno riscontrato tra il reato di corruzione - tra i più esecrabili tra tutti quelli commessi ai danni della Pubblica amministrazione - e il riciclaggio, un focus sarà dedicato appunto anche al riciclaggio di capitali illeciti.

Come è noto, appartengono alla categoria dei delitti contro la Pubblica amministrazione una serie di comportamenti particolarmente gravi lesivi dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa. Tali reati sono disciplinati nel Titolo II del Libro II del Codice penale (artt. 314 - 360 c.p.) e si suddividono in due categorie sulla base del soggetto attivo che li commette: da un lato, infatti, vi sono i delitti commessi dai pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio o esercenti di servizio di pubblica utilità nell'ambito delle loro funzioni per un abuso o uso non conforme alla legge del potere riconosciutogli dalla legge medesima; dall'altro lato, invece, vi sono i delitti dei privati (cosiddetti reati ordinari), i cui comportamenti tendono ad ostacolare il regolare funzionamento della Pubblica amministrazione o ne offende il prestigio (per esempio attraverso la violenza o la resistenza all'autorità pubblica, l'oltraggio al pubblico ufficiale, ecc.).

Di questi delitti ne sono stati selezionati alcuni anche in ragione della disponibilità dei dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica. Si tratta, in particolare, dei delitti commessi da pubblici ufficiali di cui le forze di polizia sono venute a conoscenza. Tali dati, come è possibile immaginare, restituiscono un'immagine parziale del fenomeno della delittuosità ai danni della Pubblica amministrazione, e ciò dipende non solo dal fatto che, come appena detto, si riferiscono a una selezione dei possibili delitti contro l'amministrazione pubblica, ma perché una quota di essi, così come accade per qualsiasi tipo di reato - e nel caso specifico probabilmente più di altre forme di delittuosità - sfugge al controllo delle istituzioni penali perché non viene denunciata o scoperta dagli organi investigativi. All'origine di molti di questi reati - si pensi ad esempio alla corruzione - risiede infatti un'intesa tra una cerchia ristretta di beneficiari, i quali hanno tutto l'interesse a non farsi scoprire dall'autorità pubblica per evitare le ricadute avverse che potrebbero derivare dalla loro condotta illegale sia in termini di riprovazione sociale che di condanna penale. È inutile dire, inoltre, che la misura di tali fenomeni è data anche dalla donazione di risorse - sia materiali che normative - a disposizione degli organi giudiziari e di polizia, dalla capacità investigativa e dalle motivazioni degli inquirenti, oltre che dall'attenzione pubblica riposta su di essi in un determinato momento storico. Per tutte queste ragioni, i dati che si esamineranno qui non rispecchiano l'effettiva diffusione dei delitti commessi contro la Pubblica amministrazione, bensì ne mostrano la grandezza rispetto a quanto è perseguito e scoperto sotto il profilo penale-investigativo limitatamente ai pubblici ufficiali.

I reati oggetto di analisi sono i seguenti: peculato (Art. 314 c.p.); peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316 c.p.); malversazione di erogazioni pubbliche (Art. 316-bis c.p.); indebita percezione di erogazioni pubbliche (Art. 316-ter c.p.); concussione (Art. 317 c.p.); corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318 c.p.); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (Art. 319 c.p.); corruzione in atti giudiziari (Art. 319-ter c.p.); induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319-quater c.p.); corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (Art. 320 c.p.); pene per il corruttore (Art. 321 c.p.); istigazione alla corruzione (Art.

322 c.p.); peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (Art. 322-bis c.p.); abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.); utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio (Art. 325 c.p.); rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (Art. 326 c.p.); rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328 c.p.); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (Art. 329 c.p.); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (Art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. (Art. 334 c.p.); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (Art. 335 c.p.).

Di questi reati si esamineranno gli sviluppi e l'incidenza che hanno avuto in Emilia-Romagna e nelle sue province dal 2008 al 2022.

2. I numeri dei delitti contro la Pubblica amministrazione

Benché una quota difficilmente stimabile sfugga al controllo del sistema penale, i reati commessi ai danni della pubblica amministrazione e denunciati costituiscono una minima parte della massa complessiva dei delitti denunciati ogni anno³.

Come infatti si può osservare nella tabella sottostante, negli ultimi quindici anni in Emilia-Romagna ne sono stati denunciati quasi seimila - in media circa quattrocento ogni anno -, corrispondenti a poco più del 4% di quelli denunciati nell'intera Penisola e a quasi la metà di quelli denunciati in tutto il Nord-Est.

TABELLA 1:

DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMMESSI DAI PUBBLICI UFFICIALI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN ITALIA, NEL NORD-EST E IN EMILIA-ROMAGNA. PERIODO 2008-2022 (VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI)

	ITALIA		NORD-EST		EMILIA-ROMAGNA	
	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	%
Sottrazione, ecc. cose sottoposte a sequestro	41.053	31,1	3.613	29,6	2.047	35,1
Violazione colposa cose sottoposte a sequestro	32.308	24,5	2.351	19,3	1.364	23,4
Abuso d'ufficio	17.335	13,1	1.707	14,0	689	11,8
Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità	9.445	7,2	891	7,3	422	7,2
Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione	12.062	9,1	1.011	8,3	406	7,0
Indebita percezione di erogazioni pubbliche	5.190	3,9	961	7,9	249	4,3
Peculato	5.355	4,1	640	5,2	236	4,1
Istigazione alla corruzione	2.468	1,9	326	2,7	139	2,4
Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	1.468	1,1	152	1,2	63	1,1
Concussione	1.410	1,1	134	1,1	52	0,9
Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	783	0,6	118	1,0	49	0,8
Pene per il corruttore	1.053	0,8	105	0,9	43	0,7
Malversazione di erogazioni pubbliche	610	0,5	80	0,7	20	0,3
Induzione indebita a dare o promettere utilità	366	0,3	32	0,3	16	0,3
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	235	0,2	19	0,2	9	0,2
Corruzione in atti giudiziari	147	0,1	10	0,1	8	0,1
Corruzione per l'esercizio della funzione	376	0,3	23	0,2	7	0,1
Peculato mediante profitto dell'errore altrui	316	0,2	8	0,1	2	0,0
Rifiuto di atti d'ufficio (Militare)	29	0,0	5	0,0	2	0,0
Utilizzazione invenzioni, ecc.	6	0,0	2	0,0	1	0,0
Corruzione, ecc. membri Comunità europee	22	0,0	3	0,0	0	0,0
TOTALE	132.037	100,0	12.191	100,0	5.824	100,0

³ In media i reati contro la pubblica amministrazione costituiscono meno dello 0,2% delle denunce, mentre ad esempio i furti e le rapine sono quasi il 60%, i danneggiamenti superano il 10% e i reati violenti il 5%. Trattandosi di eventi con bassa numerosità, quando è necessario la grandezza di questi fenomeni sarà espressa con i valori assoluti, evitando pertanto di utilizzare le percentuali per non incorrere in interpretazioni fallaci.

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

Osservandone la composizione nei dettagli, si deduce che più quasi il 60% si riferiscono a violazioni agli articoli 334 e 335 del Codice penale, due delitti, questi, che si concretizzano con la sottrazione o il danneggiamento di cose sottoposte a sequestro da parte di chi ne ha la custodia allo scopo di favorire intenzionalmente il proprietario o che, per negligenza, ne provoca la distruzione o ne agevola la sottrazione. Ancora, l'11,8% dei reati in esame riguardano l'abuso d'ufficio, il 7,2% l'interruzione di un servizio pubblico o pubblica necessità, il 7% il rifiuto di atti di ufficio, il 4,3% l'indebita percezione di erogazioni pubbliche, il 4,1% il peculato, il 2,4% l'istigazione alla corruzione, l'1,1% la corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, circa l'1% la concussione, mentre tutti gli altri reati costituiscono complessivamente il 2,7% (157 casi in numero assoluto, di cui 49 riguardano la rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio e 43 il reato previsto all'art. 321 del c.p., ovvero le pene per il corruttore).

La tabella successiva riporta i tassi e la tendenza storica di questi reati dell'Emilia-Romagna, dell'Italia e del Nord-Est. I tassi esprimono il peso o l'incidenza dei reati in questione sulla popolazione di riferimento, mentre la tendenza ne mostra gli sviluppi nel tempo in termini di crescita, diminuzione o stabilità⁴.

Riguardo ai tassi, quelli dell'Emilia-Romagna risultano nettamente sotto la media italiana, ma superano, seppure in misura contenuta, quelli del Nord-Est. Volendo dare una misura complessiva dell'incidenza di questi reati nei tre contesti territoriali, si dirà che l'Emilia-Romagna esprime un tasso generale di delittuosità contro la Pubblica amministrazione di 6,4 reati ogni 100 mila abitanti, l'Italia di 10,6 e il Nord Est di 5,1 ogni 100 mila abitanti. Riguardo invece alla tendenza, si osserva un generale aumento dei reati in questione sia in Emilia-Romagna che nel resto dell'Italia e del Nord Est, in particolare l'abuso d'ufficio, l'indebita percezione di erogazioni pubbliche, il peculato, la concussione i reati corruttivi.

TABELLA 2:

TASSI MEDI SU 100 MILA ABITANTI E TREND DEI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMMESSI DAI PUBBLICI UFFICIALI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN ITALIA, NEL NORD-EST E IN EMILIA-ROMAGNA. PERIODO 2008-2022.

	ITALIA		NORD-EST		EMILIA-ROMAGNA	
	Tasso	Tendenza	Tasso	Tendenza	Tasso	Tendenza
Sottrazione, ecc. cose sottoposte a sequestro	3,3	-	1,5	-	2,3	-
Violazione colposa cose sottoposte a sequestro	2,6	-	1,0	-	1,5	-
Abuso d'ufficio	1,4	-	0,7	+	0,8	+
Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità	0,8	-	0,4	-	0,5	-
Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione	1,0	-	0,4	-	0,4	-
Indebita percezione di erogazioni pubbliche	0,4	+	0,3	+	0,3	+
Peculato	0,4	+	0,4	+	0,3	+
Istigazione alla corruzione	0,2	-	0,1	-	0,2	+
Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	0,1	=	0,1	+	0,1	+
Concussione	0,1	-	0,1	-	0,1	+
Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	0,1	-	0,0	-	0,1	-
Pene per il corruttore	0,1	+	0,0	+	0,0	+
Malversazione di erogazioni pubbliche	0,0	+	0,0	+	0,0	-
Induzione indebita a dare o promettere utilità	0,0	+	0,0	+	0,0	-
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	0,0	+	0,0	-	0,0	-
Corruzione in atti giudiziari	0,0	+	0,0	-	0,0	-
Corruzione per l'esercizio della funzione	0,0	+	0,0	+	0,0	-
Peculato mediante profitto dell'errore altrui	0,0	+	0,0	-	0,0	-
Rifiuto di atti d'ufficio (Militare)	0,0	-	0,0	-	0,0	-
Utilizzazione invenzioni, ecc.	0,0	-	0,0	-	0,0	///
Corruzione, ecc. membri Comunità europee	0,0	=	0,0	-	0,0	///
TOTALE	10,6	+	5,1	+	6,4	+

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

⁴ Si tratta di tassi e di una tendenza media poiché sono stati calcolati sull'intero periodo considerato. Va da sé, pertanto, che tali valori possono risultare diversi da un anno all'altro della serie storica. Della tendenza, contrariamente ai tassi, si è preferito riportarne la simbologia in termini di diminuzione (-), crescita (+), stazionarietà (=) perché i valori numerici, a causa della bassa numerosità dei reati, avrebbero indotto a conclusioni fuorvianti.

Una sintesi utile di quanto illustrato finora è riportata nella tavola successiva. Nella tavola, in particolare, sono riportati quattro indici di criminalità ottenuti accorpando le fattispecie esaminate fin qui nel dettaglio, ciascuno dei quali denota una specifica attività criminale contro la Pubblica amministrazione diversa da tutte le altre sia sotto il profilo della gravità che gli viene attribuita dal Codice penale che degli attori coinvolti.

Il primo di questi indici designa l'**abuso di funzione**, il quale è stato ottenuto dall'accorpamento dei reati di abuso d'ufficio, rifiuto e omissione di atti d'ufficio, rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio; il secondo indice designa l'**appropriazione indebita** ed è costituito dai reati di peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, indebita percezione di erogazioni pubbliche, malversazione di erogazioni pubbliche; il terzo indice connota l'**ambito della corruzione** - intesa sia nella forma passiva che attiva - ed è costituito dai reati di concussione, corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, corruzione in atti giudiziari, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione, concussione, corruzione di membri e funzionari di organi di Comunità europee o internazionali, pene per il corruttore; l'ultimo indice, infine, è stato ottenuto accorpando i reati di interruzione di servizio pubblico o di pubblica necessità, dalla sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro e dalla violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro e si riferisce perciò a una categoria generica di reati contro la Pubblica amministrazione denominata appunto **altri reati contro la P.A.**.

I rilievi più interessanti che emergono dalla tabella si possono così sintetizzare:

- **L'abuso di funzione**⁵ in Emilia-Romagna è un fenomeno che incide meno rispetto alla gran parte delle regioni, benché nei quasi quindici anni considerati sia aumentato rispecchiando una tendenza riscontrabile a livello nazionale. In genere i reati che lo connotano sono più diffusi nelle regioni del Centro-Sud, meno in quelle del Nord Italia (v. figura 1 in appendice). Il valore dell'indice di questa fattispecie criminale per l'Emilia-Romagna è infatti pari a 1,3 ogni 100 mila abitanti - un valore, questo, in linea con il resto delle regioni del Nord-Est - mentre quello dell'Italia è di 2,4 ogni 100 mila abitanti. Le province della regione dove questo valore risulta apprezzabilmente più elevato della media regionale sono Parma (2,7 ogni 100 mila abitanti), Forlì-Cesena (2,4 ogni 100 mila abitanti) e Rimini (2,1 ogni 100 mila abitanti)
- **L'appropriazione indebita**⁶ nella nostra regione incide meno che nel resto della Penisola. Solo la Sardegna, infatti, presenta valori dell'indice inferiori a quelli dell'Emilia-Romagna. In termini generali, il valore di questa fattispecie criminale per l'Emilia-Romagna è pari a 0,6 ogni 100 mila abitanti mentre quello dell'Italia è di 0,9 ogni 100 mila abitanti. La provincia dove si registra un valore decisamente superiore alla media regionale di questo fenomeno è Ravenna, il cui tasso è pari a 2 ogni 100 mila abitanti, benché la tendenza, diversamente da quanto accade nelle altre province - fatta eccezione di Forlì-Cesena - è in netta diminuzione.
- **La corruzione**⁷ in Emilia-Romagna incide meno che in gran parte del resto della Penisola. Il valore dell'indice di questa fattispecie criminale per l'Emilia-Romagna è

⁵ Tale fenomeno è connotato prevalentemente dal reato di abuso di ufficio, il cui peso in termini numerici assorbe più dei due terzi delle denunce.

⁶ Tale fenomeno è connotato principalmente dal reato di peculato e di indebita percezione di erogazioni pubbliche, il cui peso assorbe, nel primo caso la metà delle denunce e nel secondo poco meno della metà.

⁷ Tale fenomeno è connotato prevalentemente dal reato di istigazione alla corruzione, il cui peso assorbe circa il 40% delle denunce. Tale fenomeno, pertanto, configura in larga parte l'aspetto passivo della corruzione, benché non manchino i casi di corruzione attiva.

pari a 0,4 ogni 100 mila abitanti - un valore, questo, in linea con il resto delle regioni del Nord-Est - mentre quello dell'Italia è di 0,6 ogni 100 mila abitanti. Le province della regione dove il valore dell'indice risulta apprezzabilmente più elevato della media regionale sono Ferrara (0,9 ogni 100 mila abitanti) e Rimini (0,9 ogni 100 mila abitanti). Diversamente da quanto accade nel resto dell'Italia, la tendenza di questo fenomeno nella nostra regione è in crescita, fatta eccezione della provincia di Piacenza dove, al contrario, è in calo.

- **Gli altri reati contro la P.A.** in Emilia-Romagna incidono meno che nel resto dell'Italia, ma in misura più elevata rispetto alle altre regioni del Nord-Est. Il valore dell'indice di questa fattispecie criminale, infatti, per l'Emilia-Romagna è pari a 4,2 ogni 100 mila abitanti mentre quello dell'Italia è di 6,7 e del Nord-Est di 2,9 ogni 100 mila abitanti. La tendenza di questi reati è in diminuzione in tutti i contesti territoriali presi in esame.

TABELLA 3:

INCIDENZA E TENDENZA DI ALCUNI FENOMENI CRIMINALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN ITALIA, NEL NORD-EST, IN EMILIA-ROMAGNA E NELLE SUE PROVINCE. PERIODO 2008-2022. TASSI SU 100 MILA ABITANTI E TENDENZA

	ABUSO DI FUNZIONE			APPROPRIAZIONE INDEBITA			CORRUZIONE			ALTRI REATI CONTRO LA P.A.		
	Frequenza	Tasso	Tendenza	Frequenza	Tasso	Tendenza	Frequenza	Tasso	Tendenza	Frequenza	Tasso	Tendenza
Italia	30.215	2,4	+	11.471	0,9	+	7.545	0,6	-	82.806	6,7	-
Nord-est	2.843	1,2	+	1.689	0,7	+	804	0,3	+	6.855	2,9	-
Emilia-Romagna	1.147	1,3	+	507	0,6	+	337	0,4	+	3.833	4,2	-
Piacenza	53	1,2	+	29	0,7	+	31	0,7	-	162	3,8	-
Parma	179	2,7	+	42	0,6	+	42	0,6	+	293	4,4	-
Reggio Emilia	78	1,0	+	29	0,4	+	33	0,4	+	669	8,5	-
Modena	123	1,2	+	56	0,5	+	39	0,4	+	619	5,9	-
Bologna	290	1,9	+	89	0,6	+	44	0,3	+	1.042	7,0	-
Ferrara	88	1,7	+	50	1,0	+	46	0,9	+	232	4,4	-
Ravenna	86	1,5	+	116	2,0	-	28	0,5	+	360	6,2	-
Forlì-Cesena	144	2,4	+	58	1,0	-	25	0,4	+	230	3,9	-
Rimini	103	2,1	+	33	0,7	+	47	0,9	+	226	4,6	-

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

Come si è visto finora, l'incidenza dei reati ai danni della Pubblica amministrazione è decisamente più bassa nella nostra regione in confronto ad altri contesti⁸. Tale rilievo, benché sia circoscrivibile unicamente ai dati delle denunce, tuttavia trova un riscontro in un'indagine campionaria sul fenomeno della corruzione realizzata dall'Istat qualche anno fa nell'ambito dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini i cui risultati riteniamo siano ancora validi. Si tratta di un approfondimento che l'Istat ha realizzato allo scopo di fare luce su tale fenomeno e di stimare il numero di persone coinvolte in dinamiche corruttive o di scambio nel nostro paese, sia in prima persona, sia indirettamente attraverso l'esperienza di parenti, amici, colleghi o conoscenti.

Alle domande se avessero ricevuto richieste di denaro o di favori o se essi stessi, al contrario, avessero offerto denaro o favori in cambio di beni o di servizi pubblici o se conoscessero persone che si sarebbero trovate in situazioni analoghe, solo il 7% degli emiliano romagnoli intervistati ha risposto in modo affermativo al primo quesito e il 10% al secondo, mentre il resto degli italiani sono stati rispettivamente l'8% e il 13%. Poco diffuso tra i cittadini emiliano romagnoli risulta anche lo scambio del voto con favori, denaro o altre utilità, una pratica, questa, tradizionalmente più diffusa nelle regioni del Sud e nelle Isole. Diverso è invece il quadro della regione riguardo alla raccomandazione, una pratica, questa, alla quale i suoi cittadini sembrerebbero più

⁸ Diverso è invece il caso di altre forme di criminalità, come ad esempio la criminalità predatoria, i cui tassi di delittuosità dell'Emilia-Romagna in genere superano decisamente quelli nazionali.

esposti, benché tale pratica, secondo quanto riferito dagli intervistati, riguarderebbe in larga parte il settore privato, ad esempio per ottenere un lavoro o una promozione, e meno per avere dei benefici dal pubblico (per esempio un beneficio assistenziale, la cancellazione di una sanzione, essere favorito in cause giudiziarie, ecc.).

Si tratta di rilievi interessanti, i quali, come appena detto, troverebbero una qualche corrispondenza con la realtà oggettiva dei fenomeni analizzati finora, ma che andrebbero approfonditi con un'indagine di popolazione focalizzata sulla nostra regione per avere stime più robuste di quelle ricavate dal campione dell'Istat perché l'indagine Istat è tarata sul contesto nazionale.

TABELLA 4:

CITTADINI CHE HANNO AVUTO UN'ESPERIENZA DIRETTA O INDIRETTA ALLA CORRUZIONE, AL VOTO DI SCAMBIO E ALLA RACCOMANDAZIONE. ANNO 2016. PER CENTO PERSONE

	CORRUZIONE		VOTO DI SCAMBIO		RACCOMANDAZIONE	
	Esperienza diretta	Esperienza indiretta	Esperienza diretta	Esperienza indiretta	Esperienza diretta	Esperienza indiretta
Piemonte	3,7	7,0	1,0	3,0	6,1	19,6
Valle d'Aosta	3,4	7,3	2,9	7,4	5,1	20,0
Lombardia	5,9	8,6	1,4	3,5	7,5	16,8
Bolzano	3,1	5,6	0,5	1,2	6,4	14,7
Trento	2,0	7,5	1,2	1,8	6,0	22,6
Veneto	5,8	7,3	1,8	4,2	10,0	26,7
Friuli-Venezia Giulia	4,4	3,9	0,5	1,1	7,9	22,2
Liguria	8,3	13,6	1,8	3,5	9,5	24,0
Emilia-Romagna	7,2	10,1	1,5	3,5	13,7	29,1
Toscana	5,5	7,0	2,4	4,9	9,6	24,7
Umbria	6,1	14,6	2,5	5,0	11,3	29,6
Marche	4,4	10,2	2,9	6,0	8,6	24,0
Lazio	17,9	21,5	3,7	8,0	13,0	33,7
Abruzzo	11,5	17,5	6,0	13,9	5,7	29,4
Molise	9,1	12,4	3,9	7,6	5,7	27,1
Campania	8,9	14,8	6,7	12,8	5,4	23,5
Puglia	11,0	32,3	7,1	23,7	5,0	41,8
Basilicata	9,4	14,4	9,7	18,5	6,7	36,2
Calabria	7,2	11,5	5,8	11,4	5,7	16,6
Sicilia	7,7	15,4	9,0	16,4	5,9	22,3
Sardegna	8,4	15,0	6,8	12,2	9,1	36,6
ITALIA	7,9	13,1	3,7	8,3	8,3	25,4

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat, Indagine sulla sicurezza dei cittadini 2015-2016.

3. I numeri del riciclaggio

La rilevanza del rischio di riciclaggio nel nostro Paese ha posto in evidenza come, tra i reati che producono proventi da riciclare, la corruzione costituisca una minaccia significativa. Un'efficace azione di prevenzione e di contrasto della corruzione può pertanto contribuire a ridurre il rischio di riciclaggio. Per altro verso, l'attività di antiriciclaggio costituisce un modo efficace per combattere la corruzione: ostacolando il reimpiego dei proventi dei reati, essa tende infatti a rendere anche la corruzione meno vantaggiosa.

Poiché la corruzione possa qualificarsi come un reato presupposto del riciclaggio, è lecito in questa sede esaminare i due reati congiuntamente⁹.

⁹ Va detto, che oltre ai corrotti, altri soggetti ricorrono alla pratica del riciclaggio, come ad esempio gli evasori fiscali o i gruppi della criminalità organizzata, i quali, allo stesso modo dei corrotti, tendono a bonificare i capitali accumulati illecitamente mediante dei professionisti disposti a offrire loro servizi e sofisticate operazioni. Il riciclaggio dei capitali illeciti avviene infatti generalmente in più fasi e una molteplicità di canali che si vanno affinando e moltiplicando man mano che aumentano gli strumenti per contrastarlo: dalla immissione dei capitali nel circuito finanziario attraverso banche, società finanziarie, uffici di cambio, centri off-shore e altri intermediari, alla loro trasformazione in oro, preziosi, oggetti di valore, assegni derivanti da false vincite al gioco, ecc., fino all'investimento in attività lecite a ripulitura avvenuta.

Nel corso degli ultimi decenni l'attività di contrasto alla criminalità organizzata e ai corrotti si è molto concentrata sull'attacco ai capitali di origine illecita e ciò è avvenuto anche grazie al supporto di un sistema di prevenzione che ha costituito un importante complemento all'attività di repressione dei reati, intercettando e ostacolando l'impiego e la dissimulazione dei relativi proventi. In questo sistema di prevenzione l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), istituita presso la Banca d'Italia col d.lgs. n. 231/2007 (che è la cornice legislativa dell'antiriciclaggio in Italia), è l'autorità incaricata di acquisire i flussi finanziari e le informazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo principalmente attraverso le segnalazioni di operazioni sospette trasmesse da intermediari finanziari, professionisti e altri operatori. Di queste informazioni l'UIF effettua l'analisi finanziaria, utilizzando l'insieme delle fonti e dei poteri di cui dispone, e ne valuta la rilevanza ai fini della trasmissione agli organi investigativi e della collaborazione con l'autorità giudiziaria per l'eventuale sviluppo dell'azione di repressione.

Negli anni 2008-2021 sono giunte all'UIF dall'Emilia-Romagna circa 76 mila segnalazioni di operazioni sospette, corrispondenti al 7% delle segnalazioni arrivate nello stesso periodo da tutta la Penisola. Sia in Emilia-Romagna che nel resto delle regioni il numero di segnalazioni è sensibilmente aumentato nel tempo (in Emilia-Romagna mediamente del 22,5% annuo), un segnale, questo, che può essere interpretato come una crescita di attenzione verso tale fenomeno da parte dei soggetti qualificati a collaborare con l'UIF.

TABELLA 5:

NUMERO DI SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE, INCIDENZA E TENDENZA MEDIA NELLE REGIONI ITALIANE. PERIODO 2008-2021. VALORI ASSOLUTI, TASSI SU 100 MILA ABITANTI E TENDENZA

	Frequenza	%	Tassi	Tendenza
Piemonte	68.737	6,5	112,2	21,5
Valle d'Aosta	2.145	0,2	121,0	37,8
Liguria	27.693	2,6	126,0	23,9
Lombardia	210.461	19,9	153,1	18,1
Veneto	80.291	7,6	117,8	21,9
Trentino-Alto Adige	13.513	1,3	92,6	26,7
Friuli-Venezia Giulia	17.547	1,7	102,9	19,0
Emilia-Romagna	75.670	7,2	123,3	22,5
Toscana	68.516	6,5	142,2	22,7
Marche	27.215	2,6	126,6	30,6
Umbria	9.654	0,9	78,3	22,1
Lazio	124.191	11,7	157,5	20,5
Campania	121.929	11,5	150,5	24,7
Abruzzo	15.635	1,5	84,8	20,0
Molise	4.133	0,4	94,7	29,1
Puglia	55.195	5,2	97,3	24,6
Basilicata	6.563	0,6	81,6	24,7
Calabria	28.591	2,7	104,6	18,9
Sicilia	59.689	5,6	227,2	27,5
Sardegna	15.099	1,4	22,6	24,1
Totale	1.057.010	100,0	126,8	21,2

Fonte: nostra elaborazione su dati UIF, Banca d'Italia.

Le denunce rilevate dalle forze di polizia riguardo ai reati di riciclaggio confermano tale tendenza. Come si può osservare nella tabella sottostante, nel periodo 2008-2021 l'Emilia-Romagna ha riportato circa mille e cinquecento denunce, seguendo l'andamento in crescita riscontrabile nel resto dell'Italia. Più di un terzo delle denunce ha riguardato la sola provincia di Modena, un territorio, questo, dove tale reato ha inciso ed è cresciuto in misura sensibilmente più alta rispetto al resto della Regione. Le altre province, infatti, hanno registrato un tasso di delittuosità inferiore alla media regionale e italiana benché la tendenza, anche in queste province, così come è avvenuto nel resto dell'Italia, sia da diversi anni in crescita.

TABELLA 6:

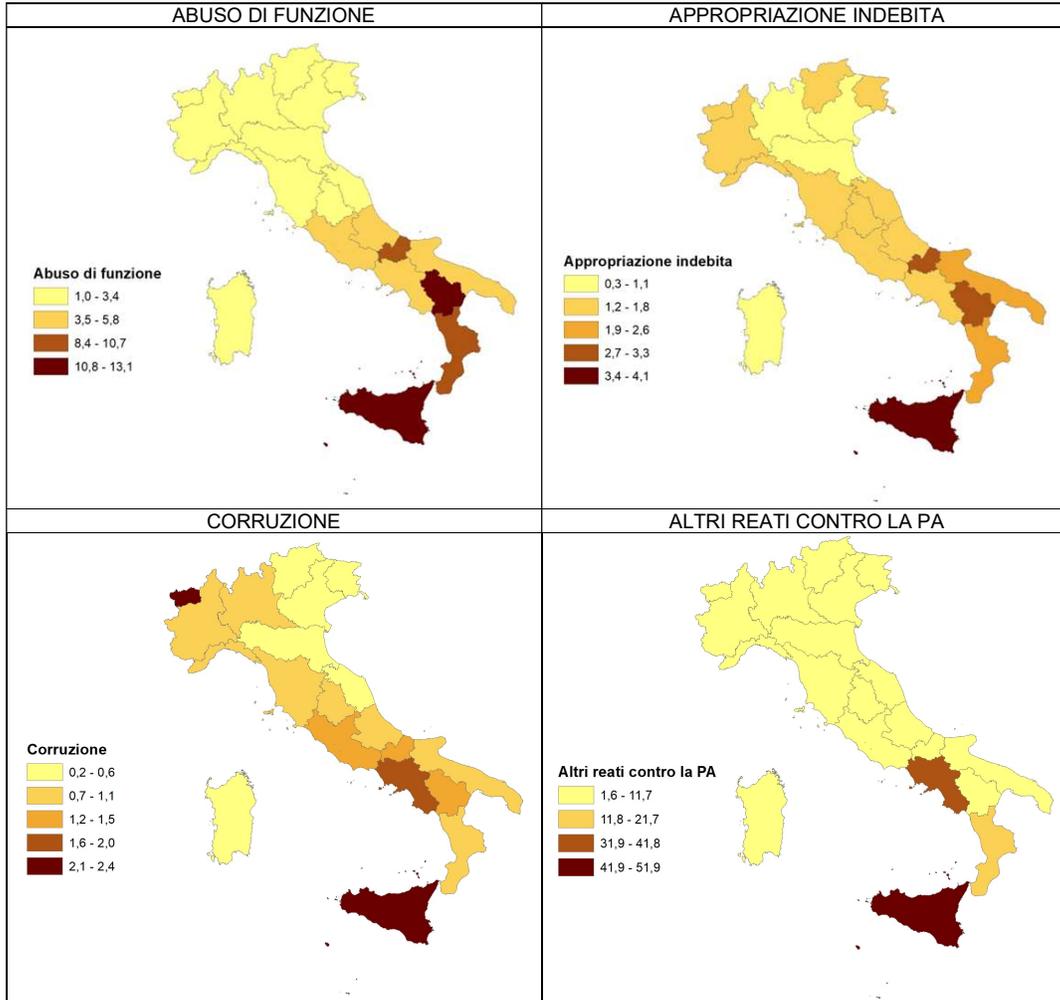
FREQUENZA, TASSI MEDI SU 100 MILA ABITANTI E TREND DEL REATO DI RICICLAGGIO DI DENARO DENUNCIATO DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN ITALIA, NEL NORD-EST E IN EMILIA-ROMAGNA. PERIODO 2008-2021 VALORI ASSOLUTI, TASSI SU 100 MILA ABITANTI E TENDENZA

	Frequenza	Tasso	Tendenza
Italia	22.683	2,9	+
Nord-est	3.459	2,3	+
Emilia-Romagna	1.452	2,5	+
Piacenza	71	1,9	+
Parma	99	1,7	+
Reggio nell'Emilia	113	1,7	+
Modena	515	5,7	+
Bologna	256	2,0	+
Ferrara	63	1,4	+
Ravenna	135	2,7	+
Forlì-Cesena	83	1,6	+
Rimini	102	2,4	+

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

APPENDICE

FIGURA 1:
INCIDENZA DI ALCUNI FENOMENI CRIMINALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELLE REGIONI ITALIANE. PERIODO 2008-2022. TASSI SU 100 MILA ABITANTI



Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

TABELLA 1:

DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMMESSI DAI PUBBLICI UFFICIALI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN ITALIA, NEL NORD-EST E IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2022 (VALORI ASSOLUTI)

	Italia	Nord-est	Emilia-Romagna
Abuso di funzione	2.871	322	126
abuso d'ufficio	966	118	46
rifiuto di atti d'ufficio. Omissione	1.842	195	77
rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare, ecc.	1	0	0
rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	61	8	2
utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio	1	1	1
Altri reati contro la PA	4.816	479	227
interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità	799	130	60
sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro ecc.	2.246	229	117
violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro ecc.	1.771	120	50
Appropriazione indebita	717	115	32
indebita percezione di erogazioni pubbliche	415	71	15
malversazione di erogazioni pubbliche	48	9	2
peculato	247	35	15
peculato mediante profitto dell'errore altrui	7	0	0
Corruzione	350	38	20
concussione	45	4	2
corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	18	3	2
corruzione in atti giudiziari	5	0	0
corruzione per l'esercizio della funzione	27	1	0
corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	76	7	6
induzione indebita a dare o promettere utilità	29	3	3
istigazione alla corruzione	81	12	2
pene per il corruttore	69	8	5
Totale complessivo	8.754	954	405

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

ALLEGATO 2.3.C - Analisi dei rischi e contromisure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	A	N	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	B-	B	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
5	Relazioni sindacali e contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
6	servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	A	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
7	Supporto giuridico e pareri legali e contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
8	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento				
9	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
10	Gestione dell'archivio corrente e di deposito e dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
11	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.
12	Affidamento mediante procedura negoziale, aperta o ristretta di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	Si veda l'analisi dettagliata delle procedure contrattuali riportata in tabella 2.	
13	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.
14	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	M	N	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.
15	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A+	M	N	A	A	M	A+	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento				
16	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	M	A (in altri enti)	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
17	Gestione ordinaria della entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
18	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
19	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
20	Stipendi del personale	violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
21	manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
22	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento				
23	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
24	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
25	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
26	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
27	servizi di pubblica illuminazione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
28	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
29	Sistema bibliotecario provinciale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
30	Gestione dei servizi digitali (hardware e software, disaster, recovery e back-up, siti web)	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento				
31	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
32	Rilascio di pareri e assistenza ai comuni in ambito urbanistico	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare;4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonchè di singoli responsabili di procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.
33	Variazioni agli strumenti urbanistici di competenza provinciale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare;4- Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonchè di singoli responsabili di procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.
34	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
35	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
36	Gestione degli alloggi pubblici	selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
37	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento				
38	Servizio di trasporto scolastico	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
39	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
40	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	A	N	B	A	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
41	Ufficio associato legalità - trattamento delle richieste di documentazione antimafia	violazione delle norme per interesse di parte	B-	N	N	A	A	A	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto quasi nullo	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
42	Ufficio associato legalità - rilascio del Marchio White list	violazione delle norme per interesse di parte	M	N	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
43	Rilascio autorizzazioni e pareri in ambito sismico	violazione delle norme per interesse di parte - alterazione dell'ordine di trattamento delle pratiche	A	M	N	A	A	A	M	Il processo un carattere tecnico molto specialistico e non consente margini di discrezionalità significativi. Il rischio è stato ritenuto moderato	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 3- Rotazione: è necessaria la rotazione dei tecnici istruttori rispetto ai professionisti che inviano le pratiche	L'ufficio è attivo dall'1/1/2019. Le misure si attivano dal PTPC 2020-21
44	Programmazione scolastica	violazione delle norme per interesse di parte	B	A	N	A	A	A	B	Il processo un carattere tecnico molto specialistico e non consente margini di discrezionalità significativi. Il rischio è stato ritenuto moderato	Pieno e sostanziale adempimento di tutti gli obblighi in materia di comunicazione, partecipazione e trasparenza. Partecipazione di una pluralità di soggetti interni alla istruttoria e alla proposta di parere/variante; Approfondita motivazione degli atti.	L'ufficio è attivo dall'1/1/2019. Le misure si attivano dal PTPC 2020-22



Novellara, _____

Al dipendente sig. _____

Oggetto: misure di contrasto al cd. pantouflage

Gentile collega,

in considerazione della Sua prossima cessazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 53 c. 16-ter del d.lgs. 165/2001, si reputa utile ricordare i limiti per lo svolgimento di attività professionali successivamente alle dimissioni. La norma, infatti, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (ad es. affidamento o sottoscrizione di contratti o convenzioni, rilascio di autorizzazioni o permessi, ecc.) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

L'obiettivo del legislatore è evidentemente quello di evitare che l'azione di un dipendente sia condizionata dall'aspettativa di successivi vantaggi economici derivanti da rapporti con i privati.

Si tratta, comunque, di un vincolo molto circoscritto, ma la cui violazione comporta significative sanzioni sia per l'ex dipendente sia per chi conferisce l'incarico.

La norma prevede, infatti, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di questo divieto sono nulli e i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti non possono sottoscrivere contratti con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni. E' anche previsto l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Augurando le migliori cose, porgo cordiali saluti

Il segretario generale

Documento sottoscritto in modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Comune di Novellara

Piazzale Marconi, 1 – 42017 Novellara (RE)

Tel. 0522-655454 – Fax 0522-652057

e-mail: uffici@comune.novellara.re.it

Internet: www.comune.novellara.re.it

Codice Fiscale: 00441550357

ALLEGATO 2.3.F - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - PIAO 2024-26

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Periodicità di aggiornamento	Tempestività aggiornamento	Responsabile della definizione, elaborazione e trasmissione del dato per la pubblicazione	Responsabile della pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2 bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sottosezione Altri contenuti/Amministrativa)	Annuale	Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg dall'approvazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio Individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativo" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro un mese dall'aduzione del provvedimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio Individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'esecutività del provvedimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio Individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 3001/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Temporaneo	Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'esecutività del provvedimento di approvazione o aggiornamento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio Individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Disposizioni generali	Opere informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenza obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese intervenuti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Temporaneo	Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 15 gg dall'approvazione dell'atto che subisce l'obbligo 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio Individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalle eventuali modifiche 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio Individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'assunzione dell'incarico 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio Individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla seduta di convalida degli eletti in Consiglio Comunale o dalla nomina della Giunta Comunale e successivamente in sede di attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg da eventuali modifiche 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio Individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dato rilevato trimestralmente. Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 3 mesi successivo al trimestre di riferimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio Individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 gg da eventuali modifiche Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE con il coordinamento della Ufficio Personale Ass.to dell'Unione Bassa Reggiana	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 gg da eventuali modifiche Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resa pubblica fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Deposito in Segreteria Generale entro 3 mesi dalla seduta di convalida degli eletti in Consiglio Comunale o dalla nomina della Giunta Comunale Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Deposito in Segreteria Generale entro 3 mesi dalla seduta di convalida degli eletti in Consiglio Comunale o dalla nomina della Giunta Comunale Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essere avute esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" (con allegato copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Deposito in Segreteria Generale entro 3 mesi dalla seduta di convalida degli eletti in Consiglio Comunale o dalla nomina della Giunta Comunale Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 4, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Annuale	Deposito in Segreteria Generale entro il 1 dicembre di ogni anno Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Nessuna	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Nessuna	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Nessuna	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Nessuna	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Deposito in Segreteria Generale entro 3 mesi successivi alla cessazione Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Deposito in Segreteria Generale entro 3 mesi successivi alla cessazione Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successivi al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Deposito in Segreteria Generale entro 15 dicembre a seguito della cessazione Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegato copia delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Nessuna	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Deposito in Segreteria Generale entro 3 mesi successivi alla cessazione Pubblicazione entro 5 giorni lavorativi liberi dal deposito	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il mese successivo all'adozione del provvedimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla variazione della macro struttura 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla variazione della macro struttura 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'assegnazione degli incarichi 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Organizzazione	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica situazionali e delle caselle di posta elettronica certificate dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerenti i compiti istituzionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 gg dalla variazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:				
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il mese successivo alla comunicazione alla Funzione pubblica 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Ass.to dell'Unione Basca Reggina	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Temporaneo	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente
Personele	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incari amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:				
Personele	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1, bis, d.lgs. n. 33/2013	Incari amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dal conferimento dell'incarico 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Ass.to dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personele	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1, bis, d.lgs. n. 33/2013	Incari amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dal conferimento dell'incarico 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Ass.to dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personele	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1, bis, d.lgs. n. 33/2013	Incari amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg da eventuali modifiche 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Ass.to dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personele	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1, bis, d.lgs. n. 33/2014	Incari amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dato rilevato trimestralmente. Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il mese successivo al trimestre di riferimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Ass.to dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'eventuale modifica. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'eventuale modifica. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sui mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (Per il soggetto, il conteggio non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. g) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il conteggio non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. h) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il conteggio non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Annuale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il 31 di dicembre di ogni anno con riferimento all'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il 31 gennaio per l'anno in corso 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il 30 marzo per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:				
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dal conferimento dell'incarico. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dal conferimento dell'incarico	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg da eventuali modifiche. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Imperti di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dato rilevato trimestralmente. Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il mese successivo al trimestre di riferimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'eventuale modifica. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'eventuale modifica. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sui mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (Per il soggetto, il conteggio non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il congegno non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il congegno non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Annuale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il 31 dicembre di ogni anno con riferimento all'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incoferibilità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il 31 gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il 30 marzo per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 19, c. 1-bis, l. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dall'assunzione del provvedimento che fotografa la situazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Nessuno	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Nessuno	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Nessuno	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Nessuno	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Nessuno	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Nessuno	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successivi al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il congegno non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Nessuno	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (Per il soggetto, il congegno non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla comunicazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1- quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dal conferimento dell'incarico 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla trasmissione del Conto Annuale 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla trasmissione del Conto Annuale 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla trasmissione del Conto Annuale 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla trasmissione del Monitoraggio Trimestrale 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il mese successivo al trimestre di riferimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dal provvedimento di autorizzazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg da ogni aggiornamento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla sottoscrizione definitiva del contratto 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, predisposte, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla trasmissione del Costo Annuale. 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla somma 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla somma 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Personale	OIV	Par. 14.2, delib. CVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla somma 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 5 gg dall'approvazione del bando e dalle prove scritte 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dall'adozione dell'atto che fotografa la situazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione (da pubblicare in tabelle)	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 367/2009)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dall'adozione dell'atto che fotografa la situazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Performance	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2014	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dalla formale approvazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dalla determinazione ufficiale 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dalla determinazione ufficiale 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dall'approvazione dei criteri 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dalla determinazione ufficiale 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dalla determinazione ufficiale 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE con il coordinamento dell'Ufficio Personale Asso dell'Unione Basca Reggina	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti:				
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati		Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti:				
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2016	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2017	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2018	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2019	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio per l'anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 15 giorni dall'affidamento dell'incarico 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro marzo per l'anno in corso 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Enti controllati	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro gennaio 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:				
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro marzo per l'anno in corso 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fisso in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Teorica, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attribuire tale potere, con indicazioni dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte:				
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i facsimile per le ammissioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche normative e organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazioni degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Attività e procedimenti	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati al Fascico diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni acquisite	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg da eventuali modifiche organizzative 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per le materie di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, c. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Semestrale	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, c. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Semestrale	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Temporaneo	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Temporaneo	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Entro marzo per l'anno precedente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distanziate per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Temporaneo	Entro 10gg dall'approvazione	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distanziate per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs. n. 50/2016)	Temporaneo	Entro 10 gg dall'approvazione	Tutte i Settori con il coordinamento dell'Ufficio Unico Appalti dell'Unione Bassa Reggiana	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distanziate per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Temporaneo	Contestualmente all'adozione dell'atto	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distanziate per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Avvisi e bandi : Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso relativo all'uso della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concessione; invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs. n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri; Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs. n. 50/2016)	Temporaneo	Contestualmente all'adozione dell'atto	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs. n. 50/2016); Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 142, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Temporaneo	Entro 10 gg da aggiudicazione	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016)	Temporaneo	Entro 20 gg dall'approvazione del corrispondente provvedimento	Tutte i Settori con il coordinamento dell'Ufficio Unico Appalti dell'Unione Basca Reggiana	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs. n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192, c. 3, d.lgs. n. 50/2016)	Temporaneo	Contestualmente all'adozione del provvedimento	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Temporaneo	Entro il mese successivo all'incontro	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Temporaneo	Contestualmente all'adozione del provvedimento	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Temporaneo	Contestualmente alla nomina	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Temporaneo	Entro 10 gg dalla registrazione	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Temporaneo	Entro 60 gg dalla chiusura del rapporto contrattuale	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità con cui le amministrazioni devono atterrensi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio Individuato per la pubblicazione o l'attivazione della piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'adozione del provvedimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura del Servizio Individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto:	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	7) link al sito istituzionale dell'associazione	Temporaneo (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dal provvedimento di concessione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Contestualmente all'adozione dei provvedimenti	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante compilazione delle schede Trasparenza nella piattaforma gestionale dell'ente	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti adottati mediante procedura automatica nella piattaforma gestionale dell'ente
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e d.l.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 2 mesi dall'approvazione della delibera di Consiglio di approvazione del Bilancio 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.l.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 2 mesi dall'approvazione della delibera di Consiglio di approvazione del Bilancio 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e d.l.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 2 mesi dall'approvazione della delibera di Consiglio di approvazione del Bilancio 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.l.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 2 mesi dall'approvazione della delibera di Consiglio di approvazione del Bilancio 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione
Bilanci	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18 bis del dlgs n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi al bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 2 mesi dall'approvazione della delibera di Consiglio di approvazione del Bilancio 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro un mese dal perfezionamento del negozio che modifica i diritti immobiliari 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	4° SETTORE - Lavori Pubblici, opere strategiche, sport e promozione economica	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Beni immobili e gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro un mese dal perfezionamento del negozio che modifica il titolo della disponibilità dell'immobile 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	4° SETTORE - Lavori Pubblici, opere strategiche, sport e promozione economica	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OVV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere AN.AC.	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 5 giorni dalla ricezione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2014	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OVV di valutazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg ricezione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2015	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OVV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 5 giorni dalla ricezione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2016	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 5 gg dalla ricezione dell'atto 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla consegna della documentazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	1° SETTORE - Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dal ricevimento del rilievo 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'approvazione della carta dei servizi o del documento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per i servizi di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'acquisizione al protocollo dei relativi documenti 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'acquisizione al protocollo dei relativi documenti 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dal provvedimento di approvazione delle misure 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per i servizi di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro febbraio dell'anno successivo 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Servizi erogati	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla rilevazione del dato 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per i servizi di propria competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il mese successivo dalla scadenza del periodo di riferimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di bene, o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il mese successivo dalla scadenza del periodo di riferimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro un mese dalla chiusura dell'esercizio 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2014	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro un mese dalla fine del periodo di riferimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2015	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro un mese dalla chiusura dell'esercizio 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Pagamenti dell'amministrazione	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 5 gg dalla modifica 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (fini alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Temporaneo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'approvazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	4° SETTORE - Lavori Pubblici, opere strategiche, sport e promozione economica	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro un mese dal completamento dello stato di avanzamento a partire dalla elaborazione del modello MIT - ANAC 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	4° SETTORE - Lavori Pubblici, opere strategiche, sport e promozione economica	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro un mese dal completamento dello stato di avanzamento a partire dalla elaborazione del modello MIT - ANAC 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	4° SETTORE - Lavori Pubblici, opere strategiche, sport e promozione economica	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Temporaneo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 gg dall'approvazione	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione, extra oneri o della cessione di aree o volumetriche per finalità di pubblico interesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 gg dall'approvazione	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Informazioni ambientali			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla disponibilità dell'informazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Informazioni ambientali			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli agro-paesi, le zone costiere e marine, la diversità biologica e i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla disponibilità dell'informazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Informazioni ambientali			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla disponibilità dell'informazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla disponibilità dell'informazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Informazioni ambientali			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla disponibilità dell'informazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Informazioni ambientali			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla disponibilità dell'informazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Informazioni ambientali			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla disponibilità dell'informazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Informazioni ambientali			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla disponibilità dell'informazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	3° SETTORE - Pianificazione territoriale e ambiente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 5 gg dall'adozione del provvedimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabella)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 5 gg dall'adozione del provvedimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 5 gg dall'adozione del provvedimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ogni Responsabile di Settore/Servizio per gli atti di competenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 30 gg dall'approvazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dalla nomina 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (adverse adottati)	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'approvazione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica secondo tempistica indicata da ANAC 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'ANAC ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'ANAC, ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'adozione 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg dall'adozione dell'atto 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 gg 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ufficio per l'Accesso Civico	Ufficio per l'Accesso Civico
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 10 giorni dall'adozione della misura organizzativa 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ufficio per l'Accesso Civico	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Accesso civico	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro il mese successivo al semestre di riferimento 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Ufficio per l'Accesso Civico	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndi.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Temporaneo	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro 20 gg dal perfezionamento del prodotto 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Servizio Affari Generali, Informatica e Socio-Assistenziale	Servizio Affari Generali, Informatica e Socio-Assistenziale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il filtraggio dei dati, fatti salvo i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Entro maggio per anno precedente	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del televisore" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro febbraio per anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconoscibili alle istanze indicate	Annuale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro febbraio per anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

Altri contenuti	Dati ulteriori	d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2014	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Censimento permanente delle auto di servizio della Pubblica Amministrazione (DPCM 3 agosto 2011)	Annuale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro febbraio per anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Dati ulteriori	d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2015	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Relazioni afferenti le ragioni e sussistenza dei requisiti in capo agli affidamenti dei servizi pubblici di rilevanza economica (art. 34 commi 20-21 D.L. 179 2012)	Annuale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro febbraio per anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Dati ulteriori	d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2016	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento (Legge 133/2008)	Annuale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro febbraio per anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Dati ulteriori	d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2017	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Relazione semestrale sui controlli interni (Regolamento Com.le per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.)	Annuale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro febbraio per anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico
Altri contenuti	Dati ulteriori	d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2018	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Nota metodologica DPCM 21 dicembre 2012 e fabbisogno standard per Comuni e Province (DPCM 21 dicembre 2012)	Annuale	Trasmissione al Servizio individuato per la pubblicazione o Piattaforma gestionale automatica entro febbraio per anno precedente 2 gg lavorativi dalla ricezione per la pubblicazione ufficiale a cura al Servizio individuato per la pubblicazione.	1° SETTORE - Servizi Finanziari, Affari Generali e Controllo di Gestione	2° SETTORE - Servizi Amministrativi e Relazioni col Pubblico

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)